



Codice NACE: 84.11  
Attività generali della Pubblica Amministrazione

Regolamento EMAS CE 1221/2009

# Dichiarazione Ambientale 2010

---



Dati aggiornati al 31.12.2009  
Rev.01 del 15.06.2010

<b>PRESENTAZIONE DEL SINDACO</b>	<b>3</b>
<b>1. INTRODUZIONE</b>	<b>4</b>
<b>2. PUNTI DI RIFERIMENTO DEL COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE</b>	<b>4</b>
<b>3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE</b>	<b>5</b>
<b>4. INQUADRAMENTO GENERALE</b>	<b>5</b>
Corsi d'acqua e qualità dell'ambiente idrico	5
Aspetti socio-economici	6
Pianificazione Territoriale	8
Biodiversità	8
<b>5. POLITICA AMBIENTALE</b>	<b>9</b>
<b>6. GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI</b>	<b>10</b>
6.1 SERVIZI E ATTIVITÀ DEL COMUNE	10
6.2 IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI: METODO	12
6.3 VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI: METODO	12
6.4 PRESENTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	13
6.4.1 Aggiornamento dati ambientali: Consumi Idrici	13
6.4.2 Aggiornamento dati ambientali: Consumi Energetici	16
6.4.3 Aggiornamento dati ambientali: Consumi di Materia	22
6.4.4 Aggiornamento dati ambientali: Scarichi Liquidi	22
6.4.5 Aggiornamento dati ambientali: Rifiuti	23
6.4.6 Aggiornamento dati ambientali: Contaminazione del Suolo	31
6.4.7 Aggiornamento dati ambientali: Emissioni in Atmosfera	31
6.4.8 Radiazioni Ionizzanti e Non Ionizzanti	33
6.4.9 Rumore	34
6.4.10 Inquinamento luminoso	34
6.4.11 Gestione delle Emergenze e Protezione Civile	35
6.4.12 Sostanze pericolose	35
6.4.13 Aspetti Ambientali non significativi	35
6.4.14 Prevenzione incendi	37
<b>7. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 2007-2010</b>	<b>38</b>
<b>8. PROGRAMMA AMBIENTALE 2010-2013</b>	<b>46</b>
<b>9. CONVALIDA DELL' AGGIORNAMENTO DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE</b>	<b>47</b>
<b>10. AGGIORNAMENTO NORMATIVO 2009</b>	<b>48</b>
<b>11. GLOSSARIO, TERMINI, ACRONIMI, UNITÀ DI MISURA</b>	<b>48</b>

## PRESENTAZIONE DEL SINDACO

L'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale segna l'inizio del terzo anno dell'adozione del Sistema di Gestione Ambientale secondo i requisiti della norma ISO 14001 e del nuovo Regolamento EMAS (CE n. 1221/2009).

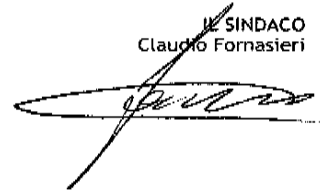
Un traguardo importante perché dimostra come i risultati delle prestazioni del Comune di Pasiano di Pordenone riguardo all'ambiente, alla sicurezza, alla formazione e all'informazione, sono stati coerenti con gli impegni di miglioramento assunti inizialmente.

In aggiunta a questo prestigioso traguardo, indice di una qualità ambientale che concretamente si cerca di migliorare sempre più e che da lustro all'immagine del Comune, si prosegue nella convinzione che il rispetto dell'ambiente e della razionalizzazione delle risorse naturali è il parametro su cui impostare i progetti, le azioni e l'attività quotidiana.

Per noi ottenere la registrazione Comunitaria EMAS significa stipulare un patto di trasparenza con i cittadini per il rispetto di quanto contenuto in questa Dichiarazione Ambientale, significa investire risorse nell'ambiente, sull'adeguamento degli edifici comunali alla prevenzione delle emergenze ambientali, sullo smaltimento rifiuti e sul risparmio energetico.

Vi invito alla lettura di questo documento che rappresenta il nostro impegno a comunicare a tutti gli stakeholders le prestazioni ambientali dell'Ente.

IL SINDACO  
Claudio Fornasieri



## 1. INTRODUZIONE

La presente Dichiarazione Ambientale, aggiornamento triennale del documento originale, è stata elaborata in conformità al regolamento CE 1221/2009, per fornire ai cittadini e a tutti i soggetti interessati informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali del Comune di Pasiano di Pordenone.

Tutte le informazioni e i dati contenuti in questo documento vanno ad integrare quanto compreso nell'ultimo Aggiornamento della Dichiarazione Ambientale al 30 giugno 2009, validata in data 10 ottobre 2009 dall'ente certificatore RINA.

In particolare si riportano:

- l'aggiornamento triennale degli aspetti relativi l'inquadramento territoriale della realtà comunale;
- l'aggiornamento al 31 dicembre 2009 dei dati e degli indicatori relativi al trend delle prestazioni ambientali già utilizzati nelle edizioni precedenti;
- lo stato di avanzamento degli obiettivi ambientali già previsti nel programma di miglioramento della "Dichiarazione Ambientale 2007";
- il programma di miglioramento ambientale del prossimo triennio 2010 - 2013.

Inoltre, in linea con quanto indicato nell'all.VI punto C/2 del nuovo Regolamento Emas, si calcola un indicatore di prestazione ambientale anche per gli aspetti diretti definito come rapporto tra i dati di consumo totale annuo per acqua, energia, rifiuti e la dimensione dell'organizzazione espressa in numero di addetti.

Oltre all'indicatore chiave richiesto dal regolamento EMAS sono stati utilizzati altri indicatori, limitatamente all'anno 2009, considerando i consumi degli uffici comunali (villa Saccomani), della biblioteca e degli edifici scolastici e rapportandoli al numero esatto di addetti/utenti valutati come personale dipendente della Pubblica Amministrazione e complessivo tra bambini/ragazzi, corpo docente e personale ATA per gli edifici scolastici.

Nel prossimo aggiornamento della dichiarazione ambientale tali indicatori verranno utilizzati come parametro di confronto delle diverse prestazioni ambientali annuali.

## 2. PUNTI DI RIFERIMENTO DEL COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE

Organizzazione	Comune di Pasiano di Pordenone
Campo di Applicazione	Pianificazione, gestione e controllo del territorio Comunale: servizi e infrastrutture di competenza quali la pianificazione territoriale, il ciclo di acque e rifiuti, l'illuminazione pubblica, la manutenzione degli impianti e infrastrutture, la protezione civile.
Indirizzo	via Molini, 18 Pasiano di Pordenone
Numero telefonico	0434 614311
Numero di fax	0434 614312
sito internet	<a href="http://www.comune.pasianodipordenone.pn.it">www.comune.pasianodipordenone.pn.it</a>
Email	<a href="mailto:ediliziaprivata@comune.pasianodipordenone.pn.it">ediliziaprivata@comune.pasianodipordenone.pn.it</a>
Numero di dipendenti al 05.05.2010	32
Area del territorio Comunale	45,5 km <sup>2</sup>
Settore di attività	Pubblica Amministrazione
Codice EA	36
Codice NACE	84.11
Data convalida Dichiarazione Ambientale 2007	28 giugno 2007
Data convalida I° Aggiornamento Dichiarazione Ambientale 2009	30 aprile 2009
Data convalida II° Aggiornamento Dichiarazione Ambientale 2009	10 ottobre 2009
Numero registro	IT - 000844

Punti di riferimento per ulteriori informazioni sul Comune, sul Sistema di Gestione Ambientale e sul presente documento:

Rappresentante della direzione per l'ambiente Assessore alla Cultura, Istruzione, Associazioni, Attività ricreative, Giovani e Ambiente	Loris Antonioli
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale Ufficio Edilizia Privata	Rita Zecchetto

### 3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE

Come riportato nel primo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale 2007 le principali modifiche organizzative riguardano:

- il distacco dell'area vigilanza territoriale come previsto dalla Legge regionale n.1/2006 art.22 "Approvazione Convenzione Quadro Associazione Intercomunale "SILE" costituita tra i comuni di Azzano Decimo, Chions, Fiume Veneto, Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone e Pravisdomini;
- il conseguente spostamento della protezione civile sotto la competenza dell'area "servizi e risorse territoriali";
- la nomina di un nuovo responsabile del sistema di gestione ambientale causa trasferimento ad altro comune del precedente responsabile (Delibera GC del 20.10.2008).

L'attuale struttura organizzativa, riportata in Figura 1, negli ultimi tre anni ha subito una riduzione del personale dovuta al trasferimenti per mobilità di tre istruttori tecnici mai più sostituiti. Tale carenza risulta inoltre concentrata nell'area servizi e risorse territoriali con un conseguente aumento dell'entità di lavoro ordinario degli attuali dipendenti.

Al momento l'ufficio tecnico è composto da un responsabile di area, da 4 istruttori e 5 collaboratori anziché essere composto da 15 unità tra istruttori e collaboratori come previsto dalla pianta organica approvata on delibera di G.C. n.2 del 08/01/2007.

Il percorso di raggiungimento degli obiettivi ambientali ha risentito tal volta di tale situazione aggravata anche da un calo di risorse economiche.

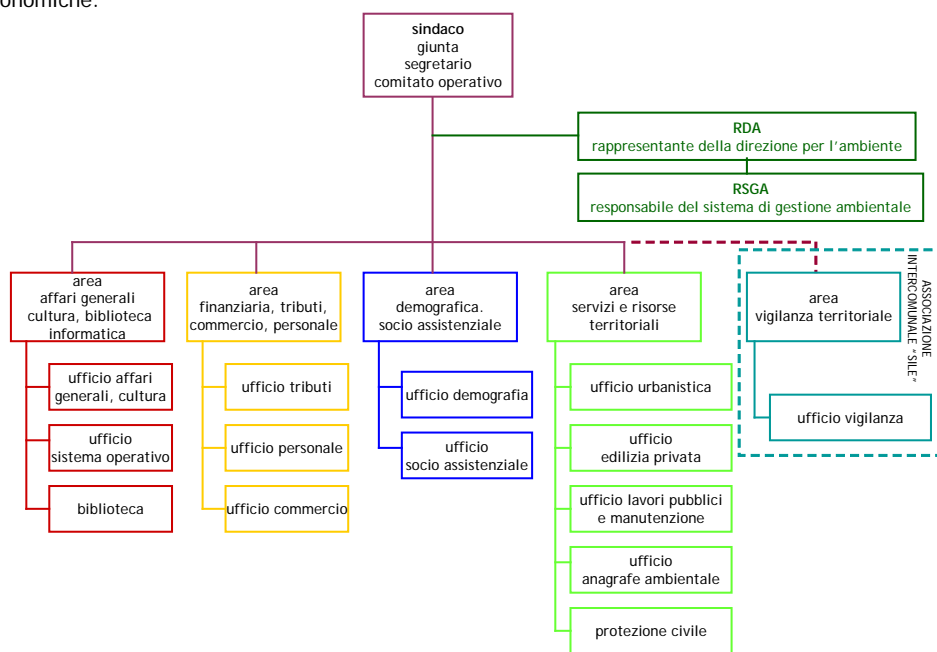


Figura 1: organigramma dell'amministrazione comunale

### 4. INQUADRAMENTO GENERALE

I paragrafi sotto elencati non sono modificati rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2007:

- territorio del comune di Pasiano di Pordenone;
- qualità dell'aria;
- qualità del suolo e sottosuolo;
- clima;
- viabilità.

In particolare per quanto riguarda l'aspetto qualità dell'aria dal Piano Regionale di Miglioramento della Qualità dell'Aria scaricabile dal sito della Regione Friuli Venezia Giulia emergono le attuali difficoltà di monitoraggio. La rete fissa di rilevamento della qualità dell'aria nella Regione infatti non è omogeneamente distribuita su tutto il territorio e di fatto, le aree meglio monitorate risultano i principali insediamenti urbani (capoluoghi di provincia) e alcune aree industriali.

#### CORSI D'ACQUA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE IDRICO

Come descritto nella Dichiarazione Ambientale 2007, nel Comune di Pasiano di Pordenone sono presenti tre corsi d'acqua principali: Livenza, Meduna e Fiume.

Il fiume Livenza è in se poco significativo per il territorio in quanto compare solo per un breve tratto a sud-ovest del Comune. Mentre la presenza del Meduna è da ritenersi significativa in quanto delimita il confine occidentale del Comune e parte di quello settentrionale.

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia (ARPA FVG) effettua monitoraggi periodici sui fiumi della regione.

La qualità ambientale di un corpo idrico superficiale, secondo quanto previsto già dal D.Lgs. 152/99 è definita sulla base dello stato ecologico e chimico dello stesso. Lo stato ecologico (SECA) è un indice della qualità degli ecosistemi acquatici ottenuto incrociando il dato del LIM (Livello di Inquinamento da Macroscrittore) con quello dell'I.B.E. (Indice Biotico Esteso) ed avendo riguardo al dato peggiore.

L'I.B.E. prende in esame i macroinvertebrati bentonici che vivono almeno in parte a contatto del substrato e classifica i corsi d'acqua in 5 classi di qualità biologica - da I, stato elevato, a V, stato pessimo.

Il LIM misura lo stato trofico e microbiologico del corpo idrico e viene suddiviso anch'esso in 5 classi di qualità (come pure il SECA).

Rispetto quanto già analizzato nella Dichiarazione Ambientale 2007, il Rapporto sugli indicatori dello Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia del 2008 aggiorna la classifica dei corsi d'acqua con i dati 2006.

fiume	Stazione di campionamento	Stato Ecologico Corsi d'Acqua				
		2002	2003	2004	2005	2006
Fiume Livenza	Stazione 1 Caneva, loc. Longon					
	Stazione 2 Pasiano di Pordenone, loc. Traffe 800 m a valle della confluenza con il Fiume Meduna					
	Stazione 3 Sacile, loc. Schiavoi					
Fiume Meduna	Stazione 1 Casso Nuovo, ponte Maraldi					
fonte: ARPA FVG rapporto dello stato dell'ambiente anno 2005 - rapporto sugli indicatori dello stato dell'ambiente anno 2008						

Tabella 1: stato di qualità ambientale dei corsi d'acqua del Fiume Livenza e del fiume Meduna

Lo stato ecologico del fiume Livenza risulta migliorato in quanto i monitoraggi nella stazione di Traffe effettuati nel 2006 non rileva più un ambiente inquinato ma un ambiente in cui sono evidenti alcuni effetti dell'inquinamento risultato in linea a con quanto rilevato anche nelle altre stazioni di monitoraggio.

classe di qualità	giudizio	
classe 1	ambiente non inquinato o non alterato in modo sensibile	azzurro
classe 2	ambiente in cui sono evidenti alcuni effetti dell'inquinamento	verde
classe 3	ambiente inquinato	giallo
classe 4	ambiente molto inquinato	arancione
classe 5	ambiente totalmente inquinato	rosso

Tabella 2: classificazione della qualità delle acque superficiali

#### ASPETTI SOCIO-ECONOMICI

La popolazione residente nel Comune di Pasiano di Pordenone al 31 dicembre 2009 risulta essere di 7.977 abitanti.

Nella Tabella 1 si riporta il numero totale di residenti negli ultimi 10 anni.

I dati disponibili sul numero di residenti nel territorio evidenziano un andamento demografico in continua crescita.

Tra il 2007 e il 2008 si registra un incremento della popolazione più marcato rispetto gli anni precedenti, mentre nel 2009 tale tendenza sembra attenuarsi.

anno	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
numero residenti	7.308	7.410	7.444	7.530	7.547	7.561	7.603	7.778	7.967	7.977
fonte: ufficio demografico Comune di Pasiano										

Tabella 3: Popolazione del Comune di Pasiano di Pordenone

L'incremento è dovuto in grossa parte all'aumento di popolazione straniera, come si osserva nella Figura 2, che trova sul territorio buone opportunità di lavoro.

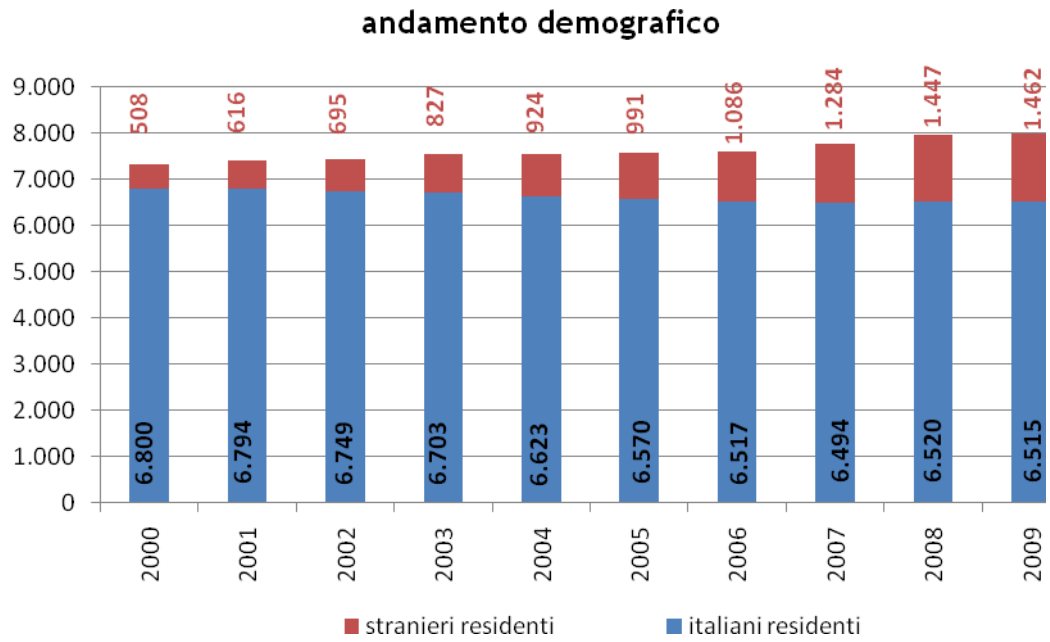


Figura 2: andamento demografico 2000 -2009

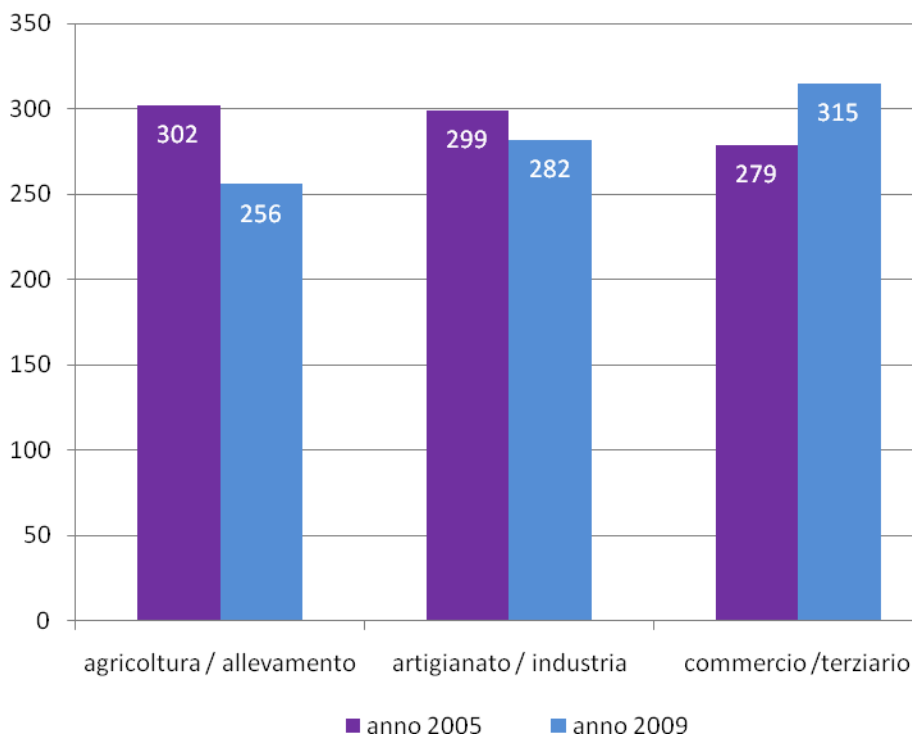


Figura 3: Imprese iscritte alla Camera di Commercio di Pordenone nel Comune di Pasiano di Pordenone

Confrontando i dati relativi alle attività produttive iscritte alla Camera di Commercio di Pordenone a dicembre 2009 con i dati del 2005 si registra una lieve diminuzione complessiva delle attività produttive nel territorio (circa il 3%), si contano infatti 853 attività anziché 880. Tale calo risulta in linea con la situazione economica nazionale attuale. L'incremento delle attività nel settore terziario compensa il calo di attività del settore primario maggiormente colpito dalla crisi economica secondo la stima del Prodotto Interno Lordo (PIL), diffusa dall'ISTAT, che conferma una diminuzione del valore aggiunto dell'agricoltura, in controtendenza rispetto ai settori dei servizi che registrano invece segnali di ripresa.



## PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Il vigente Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) è stato approvato con deliberazione consiliare n. 48 del 03.10.2002 confermata nell'esecutività con Delibera di Giunta Regionale n. 150 del 23.01.2003 ed entrato in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. della Regione F.V.G. avvenuta in data 12.02.2003; lo stesso è adeguato alla Legge Regionale n. 52/1991, suddividendo il territorio in zone omogenee.

Lo strumento urbanistico comunale è stato successivamente modificato con numero 7 varianti tutte regolarmente approvate. Il Comune nella pianificazione territoriale, è vincolato dai provvedimenti previsti nei piani urbanistici sovraordinati (regionali e provinciali) quali:

- il Piano Urbanistico Regionale P.U.R.;
- il piano regionale della viabilità;
- il decreto regionale di revisione degli standard urbanistici;
- il piano provinciale della viabilità.

Inoltre l'Ente assume come riferimento vincoli territoriali quali:

- limiti di distanze da strade in zone agricole, cimiteri, impianti tecnologici rilevanti, acque pubbliche a cielo aperto e insediamenti zootecnici di cui alla L.R. 13/2000;
- vincoli culturali di cui al Decreto Legislativo n. 42/ 2004, parte seconda ( edifici di interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico ecc.);
- vincoli paesaggistici di cui al Decreto Legislativo n. 42/2004, parte terza ( fiumi e relative sponde e argini, territori coperti da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, le zone di interesse archeologico).

Tiene, infine, conto dei piani urbanistici dei comuni contermini.

Attualmente è in corso di studio una variante urbanistica al vigente Piano Regolatore Generale Comunale avente ad oggetto la revisione essenziale dei vincoli espropriativi e procedurali, l'aggiornamento della carta di base, l'inserimento di nuove previsioni e modifiche puntuali della zonizzazione, l'aggiornamento delle attuali previsioni a seguito delle modifiche intervenute alle Leggi Regionali in materia di urbanistica, ambiente, attività produttive, attività commerciali ecc.

L'urbanistica è attualmente normata dalla L.R. 27.02.2007 n. 5 "Riforma dell'urbanistica" e s.m. e i. e dal D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086 "Regolamento di attuazione della parte I urbanistica della LR 5/2007". Con la L.R. 3 dicembre 2009 n. 22 la Regione ha approvato le procedure per l'avvio della riforma della pianificazione territoriale della Regione, ma il tutto è ancora in fase di studio.

L'ultima variante allo strumento urbanistico comunale è stata approvata con deliberazione di C.C. n. 12 del 23.04.2008 ed è entrata in vigore il 21.08.2008; l'attuale strumento urbanistico non ha contenuti che contrastano con le intervenute leggi approvate in materia.

Per quanto riguarda invece l'entrata in vigore del Codice Regionale dell'Edilizia approvato con L.R. n. 19 del 11.11.2009, il Comune è in attesa di approvazione del relativo Regolamento d'attuazione della Legge.

La variante urbanistica in fase di elaborazione, comunque valuterà in dettaglio i contenuti delle normative approvate, per eventualmente fare in modo che lo strumento urbanistico risulti adeguato all'ultima normativa di riferimento

## BIODIVERSITÀ

Il PRGC del 2003 prevedeva 316.375 m<sup>2</sup> di espansione superficie edificabile.

Il Comune non è in grado di aggiornare il dato, in quanto gli strumenti a disposizione (elaborazioni dell'Agenzia del Territorio e della Camera di Commercio), forniscono solamente dati riguardanti le unità immobiliari presenti sul territorio, suddivise in categorie, e i volumi degli edifici di nuova costruzione e oggetto di ampliamento.

## 5. POLITICA AMBIENTALE

La Politica Ambientale era espressione della Giunta comunale che ha governato fino alle elezioni di giugno 2009. Il 18 maggio 2010 la nuova Giunta, guidata comunque dallo stesso Sindaco, ha confermato la Politica Ambientale in quanto è stata valutata ancora valida e adeguata alla realtà dell'organizzazione e del territorio. (Delibera di Giunta n. 65 del 18.05.2010)



Il Comune di Pasiano di Pordenone considera fondamentale e di primaria importanza la tutela e la salvaguardia del territorio e si impegna formalmente a porre attenzione alle problematiche ambientali e ad attivare soluzioni che migliorino la salute e la qualità della vita di tutta la comunità.

Per quanto di sua competenza, l'amministrazione comunale vuole essere soggetto attivo nella pianificazione del territorio, nell'integrazione delle politiche di gestione dell'ambiente e nell'attività di pianificazione delle risorse del territorio.

Il Comune di Pasiano di Pordenone si impegna a perseguire i propri obiettivi nell'ambito delle proprie attività e competenze attraverso i seguenti impegni:

- Operare conformemente alle leggi e ai regolamenti vigenti in campo ambientale (e agli altri requisiti applicabili sottoscritti dal Comune stesso);
- Migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali;
- Prevenire l'inquinamento e promuovere azioni di controllo volte ad assicurarne l'attuazione;
- Tutelare le risorse naturali ed energetiche ponendo attenzione agli strumenti per la loro ottimale protezione e cura;
- Individuare modalità comuni e strumenti di pianificazione per l'uso sostenibile del territorio, promuovendo uno sviluppo compatibile con la salvaguardia dell'ambiente ed il benessere del cittadino;
- Sensibilizzare, coinvolgere e responsabilizzare in maniera attiva e consapevole il personale interno;
- Promuovere tra i propri fornitori la cultura del rispetto dell'Ambiente, attraverso un costante controllo e coinvolgimento che si traduca in comportamenti ambientalmente corretti e rispettosi delle prescrizioni previste da contratto;
- Individuare in maniera sistematica e completa tutte le parti interessate presenti nel territorio (enti locali, associazioni di categoria, attività economiche presenti, nonché tutte le associazioni no profit e volontarie di carattere culturale, sportivo, ricreativo, con scopi socialmente utili) per avviare e gestire con esse relazioni costruttive volte allo sviluppo ed alla promozione di buone pratiche ambientali;
- Creare strategie che utilizzino adeguati strumenti finalizzati all'Educazione Ambientale e alla diffusione e promozione dei Sistemi di Gestione Ambientali presso la comunità economica e sociale del territorio;
- Favorire e facilitare l'ascolto ed il dialogo a e con i cittadini attraverso il coordinamento degli strumenti di comunicazione a disposizione.

Il Comune ha individuato attraverso il percorso di adesione al regolamento EMAS, anche alla luce dell'accordo di programma sottoscritto con il Distretto del Mobile Livenza, il proprio strumento per perseguire i suddetti scopi.



Il sindaco  
Claudio Fornasieri

allegato A) alla delibera di G.C. n. 65 del 18.05.2010

## 6. GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

### 6.1 SERVIZI E ATTIVITÀ DEL COMUNE

L'elenco delle attività date in gestione diretta al comune e delle attività date in gestione a terzi (gestione indiretta) non ha subito alcuna modifica rispetto a quanto riportato in "Dichiarazione Ambientale 2007".

#### Gestione del patrimonio immobiliare

Tra gli edifici che costituiscono il patrimonio immobiliare del Comune di Pasiano di Pordenone si registrano le seguenti modifiche:

- demolizione : dell'ex cinema Diana (termine lavori 08.06.09);
- termine lavori di restauro della scuola primaria di Cecchini (inizio lavori 9.06.2008 termine 01.09.2009)

L'elenco degli edifici di proprietà del comune riportato nel primo aggiornamento della Dichiarazione ambientale 2009 è aggiornato dal seguente elenco con le modifiche descritte sopra ed evidenziate in blu.

Strutture comunali	indirizzo
<b>EDIFICI SCOLASTICI</b>	
scuola primaria Pasiano	via delle Vigne, Pasiano
palestra scuola primaria Pasiano	via delle Vigne, Pasiano
scuola secondaria Pasiano	via Coletti, Pasiano
palestra scuola secondaria Pasiano	via Coletti, Pasiano
scuola primaria Cecchini	via di Mezzo Cecchini
<b>EDIFICI AMMINISTRATIVI - CULTURALI - SOCIALI</b>	
villa Saccomani - Municipio	via Molini, Pasiano
biblioteca centro culturale Pasiano	via Maronese,
Magazzino	via Molini, Pasiano
sede protezione civile	via Molini, Pasiano
centro sociale Azzanello	via Chiesa, Azzanello
casette per gli anziani - centro sociale anziani	via dei Tigli, Pasiano
struttura per volontariato (ex casa ciot)	via Molini, Pasiano
ex Molino	via Molini, Pasiano
sala polivalente "Teatro Gozzi"	via Roma, Pasiano
<b>CIMITERI</b>	
cimitero Pasiano	via Falzago, Pasiano
cimitero Cecchini	via Pescarate, Cecchini
cimitero Rivarotta	via Rivarotta Centro, Rivarotta
cimitero Visinale	Via Ambrosoni, Visinale
cimitero Azzanello	via Chiesa, Azzanello
<b>STRUTTURE SPORTIVE</b>	
nuovi spogliatoi campo sportivo Pasiano	via Coletti, Pasiano
campo sportivo Visinale e spogliatoio	via Visinale Centro, Visinale
palazzetto dello sport	via delle Vigne, Pasiano
campo da tennis	via Maronese, Pasiano
<b>PARCHI</b>	
parco comunale molini	via Molini Pasiano
parco comunale munaressa	via Gradisca Pasiano
<b>ECOPIAZZOLE</b>	
ecopiazza Pasiano	via Comugnuzze, Pasiano
ecopiazza Cecchini	via Garibaldi Cecchini
<b>EDIFICI CHIUSI E/O IN RESTAURO/AMPLIAMENTO</b>	
ex scuole elementari di Villaraccolta	via Villaraccolta , Pasiano
ex sede municipale	via Roma Pasiano
piscina	via Coletti, Pasiano
<b>EDIFICI VENDUTI E/O DEMOLITI</b>	
ex scuole elementari di Visinale	via Ambrosoni, Visinale

ex scuole elementari di Rivarotta	via Rivarotta centro, Rivarotta
ex scuole elementari di Cecchini	Via Garibaldi, Cecchini
ex cinema Diana	Via Coletti, Pasiano

### Mezzi comunali

Il parco mezzi dichiarato nella dichiarazione ambientale 2007 e aggiornato nel primo aggiornamento della dichiarazione ambientale 2009 con dati al 31 dicembre 2008 non ha subito modifiche.

Si riporta in tabella elenco completo del parco mezzi in essere a maggio 2010.

Tipo	utilizzo
Autocarro IVECO 150E23 (BX950ML)	dipendenti comunali
Fiat Fiorino (PN340720)	dipendenti comunali
Fiat punto (BJ211RA)	auto di servizio
Fiat punto (AX407ZF)	auto di servizio
Fiat punto (AX406ZF)	auto di servizio
Autocarro mistubishi (CL717KY)	dipendenti comunali
Trattore SAME (AC059P)	dipendenti comunali
Scavatore Fiat Hitachi (PN AE395)	dipendenti comunali
Fiat punto (BJ209RA)	polizia municipale
Fiat punto (AX282ZT)	polizia municipale
Fiat punto (CF 579 PF)	progetto sicurezza
Carrello rimorchio (AC92691) carrello barca	protezione civile
Carrello rimorchio (AC64860) carrello barca	protezione civile
Carrello rimorchio (UD16702) carrello barca	protezione civile
Carrello rimorchio per gruppo elettrogeno (AB19917)	protezione civile
Carrello rimorchio gruppo moto pompa (AB08077)	protezione civile
Autocarro iveco (CL347KH)	protezione civile
Autoveicolo Bremack (AT872HW)	protezione civile
Motori barche CV25-40-90	protezione civile
Ford Wag EBDSBS/P TOURNEO 2.5 (AM385AS)	dipendenti comunali
Spazzatrice stradale cleango ELITE (ASJ 235)	dipendenti comunali

**6.2 IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI: METODO**

Come nella Dichiarazione Ambientale 2007 per identificare gli aspetti ambientali è stato considerato il Comune di Pasiano di Pordenone come un'organizzazione che ha il controllo totale sugli aspetti ambientali direttamente connessi con le sue attività e la possibilità di influenzare tramite contratti, scelte e attività di pianificazione gli aspetti ambientali. Lo schema seguente esemplifica l'identificazione degli aspetti ambientali svolta.

**ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI**

Controllo gestionale degli aspetti ambientali

Aspetti ambientali connessi alle attività direttamente esercitate dall'Organizzazione.



consumi idrici  
consumi energetici  
consumi di materia  
rifiuti - scarichi idrici  
emissioni in  
atmosfera - sostanze  
pericolose -  
radiazioni - consumo  
del suolo - ecc

**ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI**

possibilità di influenzare gli aspetti ambientali

Aspetti ambientali indiretti dei soggetti terzi, sui quali l'influenza è maggiore.



Aspetti ambientali derivanti dalle attività e dai servizi connessi o richiesti a soggetti terzi (fornitori e appaltatori di cui si serve il Comune).

Aspetti ambientali indiretti della pianificazione territoriale, sui quali l'influenza è minore.



Aspetti sul territorio legati alla pianificazione territoriale, ovvero gli aspetti sul territorio che in qualche modo, risentono dell'adozione degli strumenti di cui dispone il comune ma che sono sotto il controllo degli attori sul territorio (es. Attività industriali).

**6.3 VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI: METODO**

Mantenendo invariato il metodo di valutazione degli aspetti ambientali (definito all'interno del progetto di registrazione del Distretto del Mobile Livenza nel 2007 comune per le tre pubbliche amministrazioni aderenti al progetto) e in base ai dati aggiornati al 31 dicembre 2009 sono state rivalutate le significatività di:

- Aspetti diretti dell'amministrazione comunale,
- Aspetti indiretti,
- Aspetti indiretti della pianificazione territoriale.

in condizioni normali (attività e servizi di routine giornaliera, manutenzione programmata), straordinarie (situazioni che si realizzano con bassa frequenza o in situazioni eccezionali prevedibili o transitorie, quali le attività di manutenzione, pronto intervento, avvio impianti, fermata), e di emergenza (eventi incidentali, incendi, sismi, alluvioni, ecc.). Rispondendo alle domande poste per ciascuno dei parametri di valutazione, si procede ad assegnare un punteggio di priorità all'aspetto/impatto considerato, come indicato nella Tabella 8.

significatività	descrizione
ALTA	Aspetto da migliorare immediatamente o nel breve periodo, mediante azioni di ripristino della conformità normativa, interventi tecnici e/o organizzativi, tramite accordi di programma, possibilità di fare scelte alternative sul mercato e per la possibilità di esercitare un'influenza sui fornitori, tramite l'attività di regolamentazione di cui dispone il comune, attraverso azioni di pressione sui soggetti erogatori di servizi sul territorio.
MEDIA	Aspetto da tenere sotto controllo al fine di garantire la continuità della sua corretta gestione nel tempo da rendere oggetto di azioni di sensibilizzazione alla collettività, possibilità di fare indagini sul mercato o selezionare i soggetti fornitori in base alle loro offerte maggiormente compatibili con l'ambiente
TRASCURABILE	Aspetto presente ma non è necessario alcun controllo e sorveglianza. È comunque necessario monitorare le sue prestazioni per accertarsi della sua trascurabilità nel tempo.



<b>NULLA</b>	Necessario verificare periodicamente la sua assenza o irrilevanza
--------------	---

Tabella 4: Valutazione del livello di significatività

Gli aspetti ambientali con significatività trascurabile o nulla sono considerati non significativi.

## 6.4 PRESENTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Nei seguenti paragrafi sono descritti gli aspetti ambientali identificati per il Comune di Pasiano di Pordenone. Per ogni aspetto si riporta ad inizio paragrafo gli indicatori utilizzati per la sua caratterizzazione e una tabella riassuntiva con evidenziata la significatività dell'aspetto ambientale. Inoltre prima della descrizione di ogni aspetto ambientale si evidenzia l'andamento degli indicatori utilizzati per la caratterizzazione degli aspetti stessi.

### 6.4.1 AGGIORNAMENTO DATI AMBIENTALI: CONSUMI IDRICI

	Diretto	indiretto	territoriale
aspetto ambientale	consumo delle risorse idriche delle strutture comunali	consumo delle risorse idriche nelle scuole	consumo delle risorse idriche nel territorio
Significatività 2006	TRASCURABILE	MEDIA	TRASCURABILE
Significatività 2008	TRASCURABILE	TRASCURABILE	TRASCURABILE
Significatività 2009	TRASCURABILE	TRASCURABILE	TRASCURABILE
impatto ambientale			
impoverimento della risorsa idrica			

Indicatore aspetto diretto	periodo	tendenza	periodo	tendenza	periodo	tendenza
consumi idrici edifici e infrastrutture del comune	2000-2006	↔	2006-2008	↘	2008-2009	↓
Indicatore aspetto indiretto	periodo	tendenza	periodo	tendenza	periodo	tendenza
consumi d'acqua annuali	2000-2006	↑	2006-2008	↘	2008-2009	↓
consumi d'acqua pro capite giornalieri	2000-2006	↑	2006-2008	↘	2008-2009	↓
consumi d'acqua per uso non domestico	2000-2006	↔	2006-2008	↗	2008-2009	↓

#### Aspetto diretto

Come previsto nel precedente aggiornamento della dichiarazione ambientale i consumi idrici degli edifici comunali nel 2009 sono in linea con i valori registrati nel 2007 rispettando la tendenza a diminuire rilevata tra gli anni 2005 e 2007. Il calo dei consumi nel 2009 rispetto l'anno precedente è dovuto:

- alla cessione di alcune utenze degli impianti sportivi alle associazioni sportive del territorio;
- al pronto intervento, manutenzione e sostituzione in caso di rottura o perdite dalle tubazioni degli edifici scolastici.

anno	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Edifici scolastici	3.295	5.486	6.136	4.251	4.385	5.718	3.465
Villa Saccomani	286	377	418	371	291	349	567
biblioteca	20	30	768	182	110	11	16
Altri edifici e infrastrutture	22.228	26.441	1.237	945	647	2.789	2.549
Cimiteri	374	476	760	825	292	310	427
Impianti sportivi e piscina	5.523	9.446	7.919	7.124	3.796	5.417	2.729
Ecopiazze e parchi	0	3	3	18	62	51	42
Edifici dismessi e/o in restauro	28	51	9	12	23	46	54
Alte infrastrutture	20.700	25.776	70	61	0	64	74
consumi totali m <sup>3</sup>	31.754	42.306	17.250	13.728	9.606	14.691	9.874
fonte: Acque del basso Livenza S.p.A.							

Tabella 5: consumi idrici edifici e infrastrutture dell'amministrazione comunale

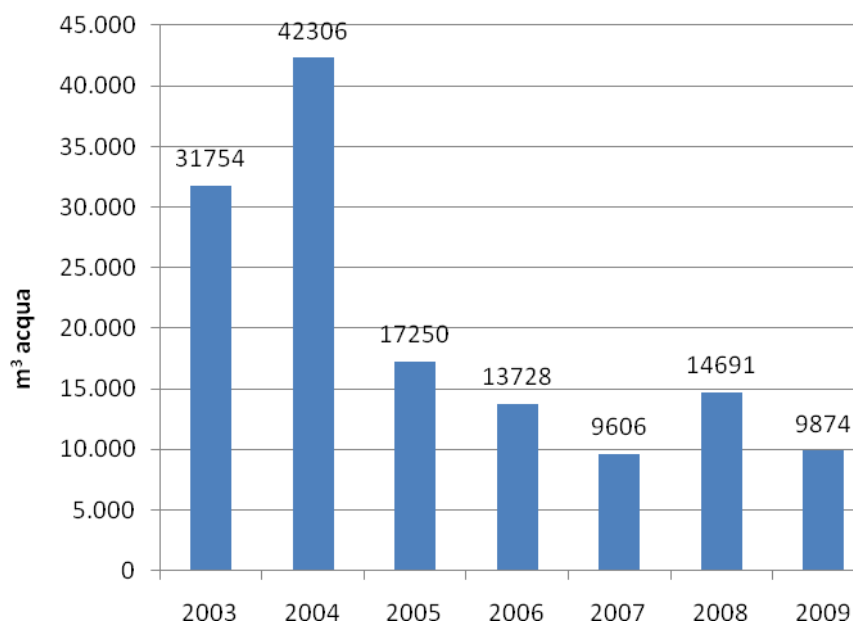


Figura 4: totale consumi annui delle strutture e infrastrutture comunali

<i>Indicatore di prestazione (m³ acqua anno 2009 / addetto)</i>		
consumi idrici totali 2009 (m³)	addetti	consumo annuo/addetto (m³/anno)
9.874	32	308,56

E nello specifico:

<i>Indicatore di prestazione (l acqua anno 2009 / addetto)</i>			
struttura	consumi idrici 2009 (m³)	addetti	consumo annuo/addetto (m³/anno)
Villa Saccomani	567	30 <sup>1</sup>	18,90
Biblioteca	16	2	8,00
Edifici Scolastici	3.465	695	4,99

### Aspetto indiretto

Non si registrano variazioni rispetto a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale 2007.

### Aspetto indiretto territoriale

I consumi idrici di acqua potabile per abitante al giorno continuano ad essere nettamente inferiori alla dotazione idrica prevista dalle Autorità di Ambito, che a livello nazionale e regionale risultano rispettivamente di 286 e 355 litri per abitante al giorno<sup>2</sup>.

anno	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
m³ anno utenze	457.810	513.207	485.699	441.448	568.640	457.571	481.787	471.351

<sup>1</sup> Numero di dipendenti comunali che operano presso la sede di Villa Saccomani (non sono considerati i due dipendenti presso la biblioteca), questa nota si riferisce ogni qualvolta questo dato viene ripetuto.

<sup>2</sup> Fonte: Comunicato stampa del 14.12.2005 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

domestiche								
numero abitanti	7.444	7.530	7.547	7.561	7.603	7.778	7.967	7.977
litri per abitante giorno	168,5	186,7	176,3	160,0	204,9	161,2	165,7	161,9
fonte: Acque del Basso Livenza S.p.A. (dati elaborati)								

Tabella 6: consumi idrici per abitante

**consumi giornalieri per abitante**

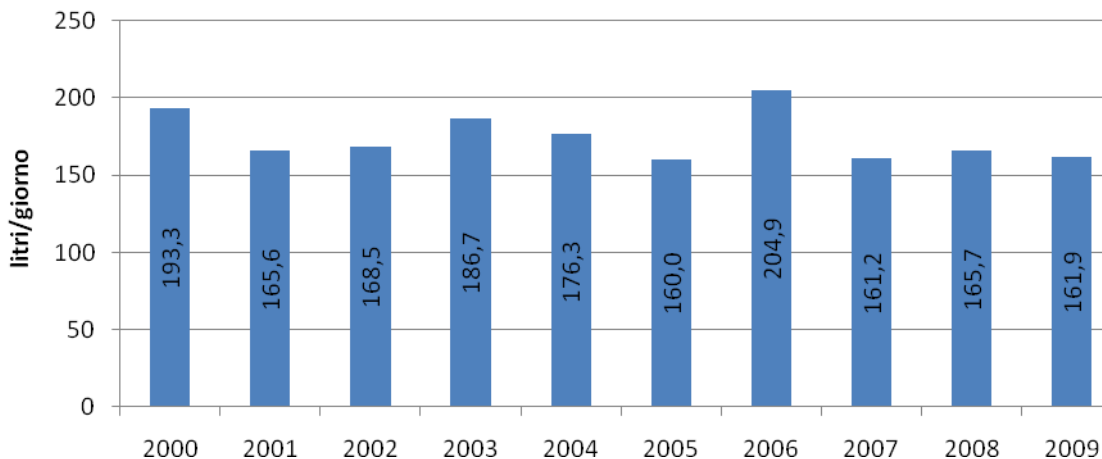


Figura 5: andamento dei consumi idrici delle utenze domestiche per abitante giornalieri

**consumi di acqua potabile nel territorio comunale**

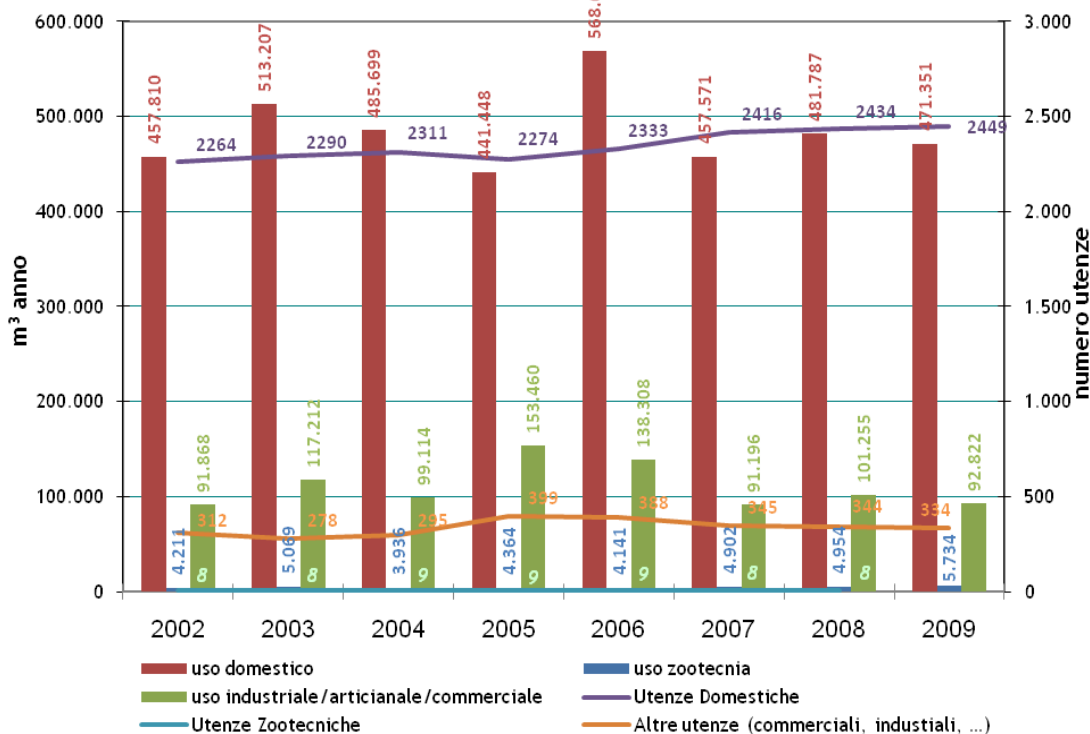


Figura 6: consumi idrici del territorio comunale

Nel 2009 si registra un lieve calo dei consumi ad uso domestico e industriale /artigianale /commerciale rispetto l'anno precedente con un numero di utenze rispettivamente in leggero aumento per l'uso domestico e costante per l'uso industriale. Nel 2010 è prevedibile l'assestamento di tali valori.



## 6.4.2 AGGIORNAMENTO DATI AMBIENTALI: CONSUMI ENERGETICI

	diretto	indiretto	territoriale
aspetto ambientale	consumi energetici degli edifici comunali	gestione calore	consumi energetici nel territorio
Significatività 2006	MEDIA	MEDIA	TRASCURABILE
Significatività 2008	MEDIA	TRASCURABILE	TRASCURABILE
Significatività 2009	MEDIA	TRASCURABILE	TRASCURABILE
aspetto ambientale		distribuzione del gas metano	
Significatività 2006		ALTA	
Significatività 2008		ALTA	
Significatività 2009		TRASCURABILE	
impatto ambientale			
impoverimento delle risorse energetiche non rinnovabili			

Indicatore aspetto diretto	periodo	tendenza	periodo	tendenza	periodo	tendenza
consumi di energia elettrica delle strutture comunali	2000-2006	↑	2006-2008	↔	2008-2009	↔
consumi carburante per automezzi comunali	2003-2006	↔	2006-2008	↑	2008-2009	↓
consumo di metano ad uso riscaldamento	2003-2006	↔	2006-2008	↓	2008-2009	↑
consumi di gasolio ad uso riscaldamento	2003-2006	↔	2006-2008	↔	2008-2009	↓
consumi energetici in TEP	2003-2006	↑	2006-2008	↔	2008-2009	
indicatore aspetto indiretto	periodo	tendenza	periodo	tendenza	periodo	tendenza
consumi di energia elettrica per abitante	2000-2006	↗	2006-2008	↘	2008-2009	Non valutabile
consumi di energia elettrica disaggregati	2000-2006	↑	2006-2008	↗	2008-2009	Non valutabile
consumi di metano ad uso civile	2001-2006	↔	2006-2008	↘	2008-2009	↗
consumi di metano ad uso industriale	2001-2006	↔	2006-2008	↘	2008-2009	↘

**Aspetto diretto**Consumi di energia elettrica

Il servizio di fornitura di energia elettrica fornito da ENEL per le strutture di proprietà comunale dal 2010 è stato affidato a EXENERGIA. Il servizio di illuminazione pubblica è invece gestito da Sinergie S.p.A.

Nel 2009 Enel non ha fornito all'amministrazione comunale i consumi di energia elettrica pertanto si riporta in tabella il consumo annuale di energia deducibile dalle bollette 2009.

	2004	2005	2006	2007	2008	2009 <sup>3</sup>
istruzione pubblica	177.182	174.794	233.739	182.185	158.337	156.744
attività amministrative e casette anziani	79.055	98.635	112.272	111.952	155.679	171.881
attività ricreative culturali sportive	14.896	17.376	16.465	19.914	20.484	18.169
servizi ecologici	0	744	1.355	1.459	1.460	1.223
infrastrutture e servizi (rete acquedotto, servizi sanitari pubblici)	56.697	3.289	6.760	16.753	18.199	20.187
illuminazione pubblica	551.000	613.000	674.000	691.000	702.434	706.119
<b>totale energia elettrica</b>	<b>878.830</b>	<b>907.838</b>	<b>1.044.591</b>	<b>1.023.263</b>	<b>1.056.593</b>	<b>1.074.323</b>

Tabella 7: Consumi di energia elettrica delle strutture comunali 2004 –2009

I consumi globali delle strutture comunali rimangono in linea con i valori dell'anno precedente.

<sup>3</sup> Dati calcolati da bollette

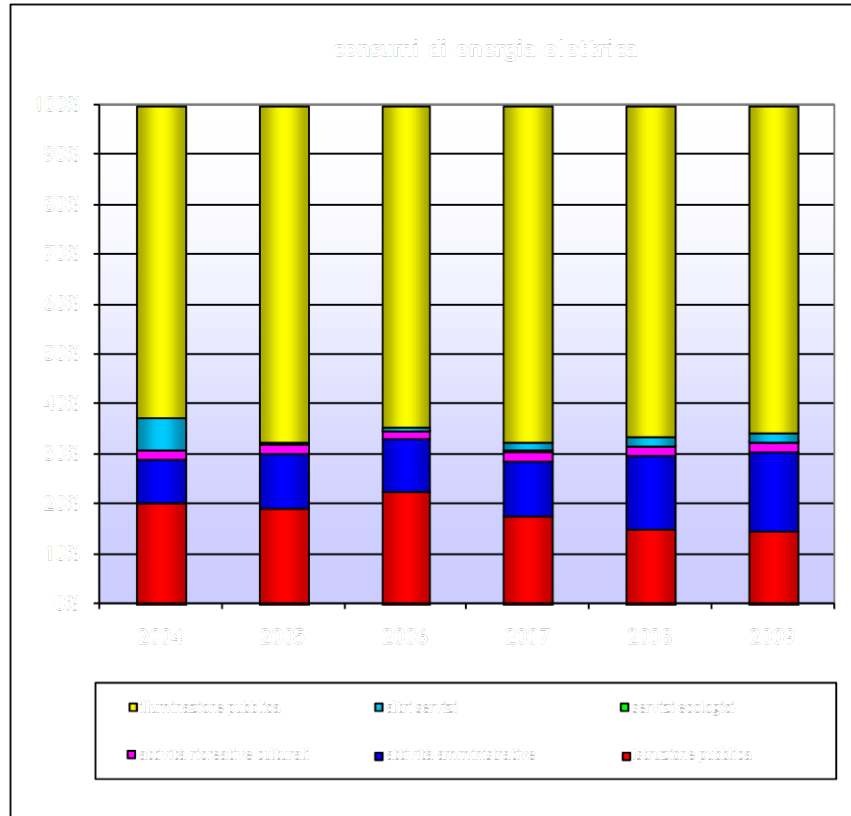


Figura 7: Consumi di energia elettrica strutture comunali

Il consumo dovuto all'illuminazione pubblica dell'ultimo biennio rimane perlopiù costante.

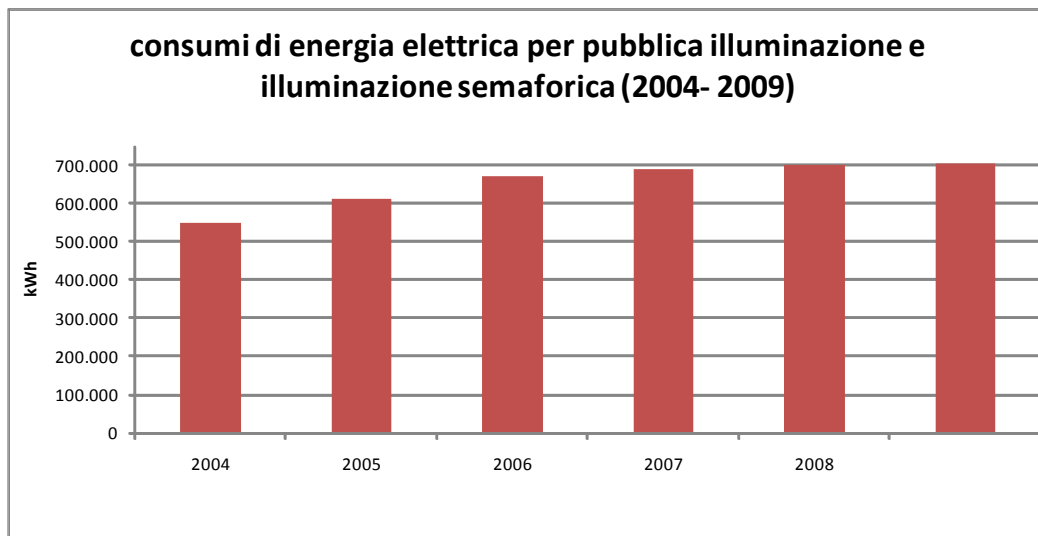


Figura 8: Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica e semaforica

Indicatore di prestazione (MWh anno 2009 / addetti)		
consumi energia elettrica 2009 (MWh)	addetti	consumo annuo/addetti (MWh anno/addetti)
1.074,323	32	33,57

Nel 2009 l'organizzazione non ha prodotto energia da fonti rinnovabili in quanto l'impianto fotovoltaico del teatro Gozzi non ha prodotto energia per problemi tecnici di funzionamento.



Consumi di carburante

La Tabella 5 riporta l'aggiornamento dei consumi di carburante per gli automezzi comunali al 31.12. 2009. I dati sono stati calcolati partendo dalla liquidazione delle fatture.

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
litri totali carburante	14.415	13.952	12.091	12.059	12.338	15.933	9.821

Fonte: Ufficio Manutenzioni Comune di Pasiano - dati calcolati

Tabella 8: Consumi di carburante

Nel 2009 i consumi di carburante risultano inferiori agli scorsi anni in quanto l'amministrazione comunale non ha acquistato carburante per le idrovore e non effettua più l'acquisto di carburante per l'ufficio vigilanza, servizio dal 2009 consortile tra i comuni di Azzano Decimo, Chions, Fiume Veneto, Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone e Pravisdomini,

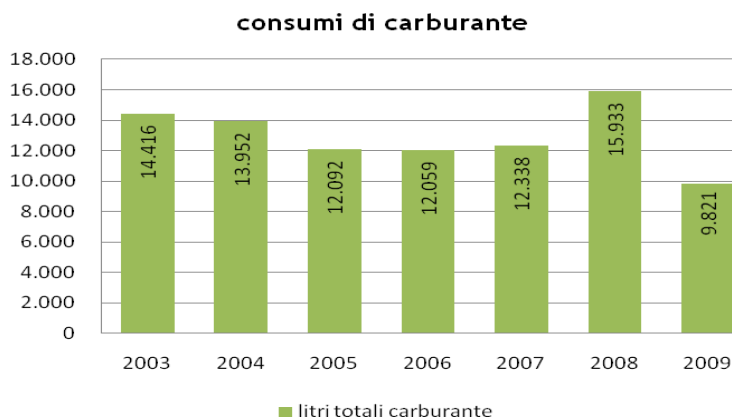


Figura 9: Consumi di carburante per autotrazione (2003 - 2009)

Consumi di metano e gasolio per il riscaldamento

Nel rispetto della volontà dell'amministrazione di convertire gli impianti di riscaldamento esistenti con impianti che utilizzano combustibili a minor impatto ambientale (obiettivo generali n.4):

- le centrali termiche a gasolio dell'ex sede municipale, della scuola primaria di Pasiano e della palestra sono state sostituite con impianti a metano;
- l'appalto per la sostituzione della centrale a gasolio della biblioteca verrà assegnato in seguito all'approvazione della variazione di bilancio alla voce "gestione calore".

	combustibile	UdM	2004	2005	2006	2007	2008	2009
scuola primaria Pasiano e palestra	Gasolio	l	29.664	33.364	34.932	34.043	32.835	22.306
scuola primaria Pasiano e palestra	Metano	m <sup>3</sup>	-	-	-	-	-	8.494
scuola primaria Cecchini	Metano	m <sup>3</sup>	16.046	15.670	15.595	13.636	15.020	17.964
scuola secondaria Pasiano	Metano	m <sup>3</sup>	2.673	2.705	3.431	1.720	2.388	2.387
caldaia ex custode	Metano	m <sup>3</sup>	42.019	41.013	39.880	30.763	37.029	40.158
palestra scuola secondaria Pasiano	Metano	m <sup>3</sup>	13.756	14.671	16.118	13.478	15.743	15.205
villa Saccomani Municipio	Metano	m <sup>3</sup>	12.840	13.196	14.260	12.710	13.284	14.351
biblioteca centro culturale Pasiano	Gasolio	l	5.159	5.656	5.980	5.624	7.441	6.159
centro sociale Azzanello	Metano	m <sup>3</sup>	667	651	725	404	606	484
cassette per gli anziani - centro sociale anziani	Metano	m <sup>3</sup>	3.474	3.662	3.927	3.731	4.380	4.131
ex sede municipale	Gasolio	l	5.283	6.596	6.246	8.044	4.730	0
campo sportivo Pasiano	Metano	m <sup>3</sup>	7.813	8.064	10.288	8.726	7.201	1.736
campo sportivo Visinale	Metano	m <sup>3</sup>	5.283	4.502	2.819	3.197	1.652	2.226
palazzetto dello sport	Metano	m <sup>3</sup>	25.971	24.737	24.130	22.621	24.329	22.900
<b>totale gasolio</b>		l	<b>40.106</b>	<b>45.616</b>	<b>47.158</b>	<b>47.711</b>	<b>45.006</b>	<b>28.465</b>

totale gasolio		tep	107	105,7	107,6	91	99,7	106,6
totale metano		m <sup>3</sup>	130.542	128.871	131.173	110.986	121.632	130.036
totale metano		tep	43,3	49,3	50,9	51,5	48,6	30,7
fonte Sinergie S.p.A.								

Tabella 9: Consumi di gas metano e gasolio per riscaldamento degli edifici

Come prevedibile conseguenza delle opere di sostituzione degli impianti a gasolio nel 2009 si registra un netto calo dei consumi di gasolio e un leggero aumento del consumo di metano rispetto il 2008.

Si calcola il consumo energetico totale, inteso come energia elettrica e consumo di metano e gasolio, utilizzando come unità di misura il MWh.

I consumi di metano e gasolio sono stati calcolati secondo la definizione di Tonnellate di Petrolio equivalente (tep) fornita dall'Agenzia Internazionale dell'Energia fondata dall'Organizzazione per la Cooperazione per lo Sviluppo Economico (OCSE), (1 tep = 11,63 MWh)

Indicatore di prestazione (MWh anno 2009 / addetto)		
consumi energetici 2009 (MWh)	addetti	consumo annuo/addetto (MWh anno/addetto)
1.821	32	56,91

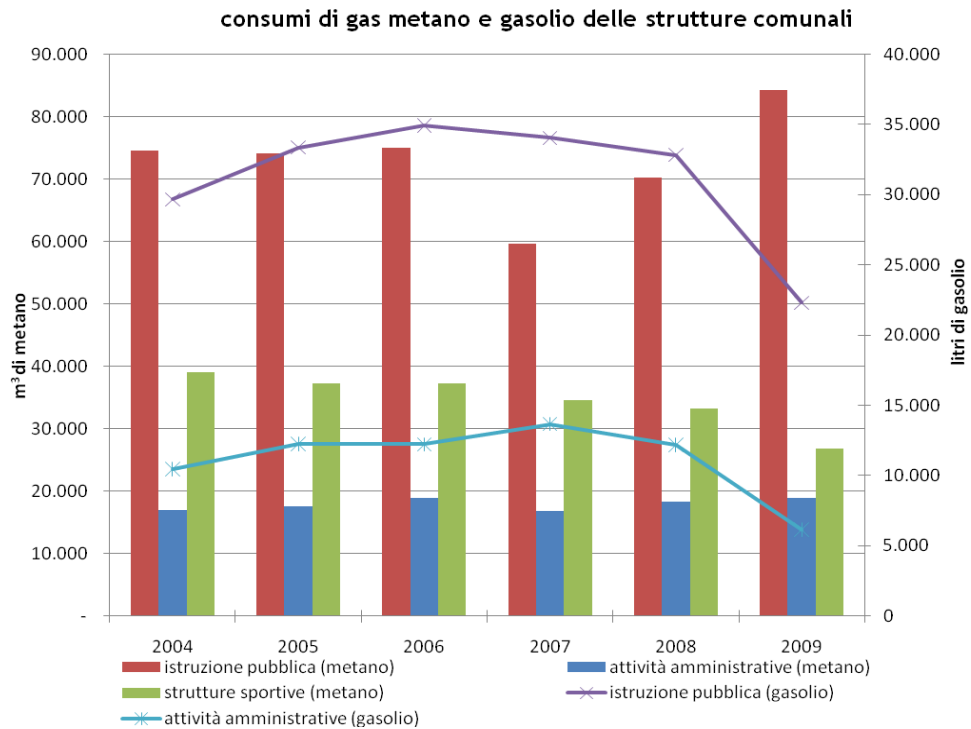


Figura 10: consumi di gasolio e metano suddivisi per struttura comunale

**Aspetto indiretto territoriale**

I consumi energetici del territorio riguardano:

- energia elettrica distribuita dall'ENEL;
- quantitativi di metano distribuiti da ASCO Piave S.p.A.

Non ci sono aggiornamenti rispetto quanto già descritto nel precedente aggiornamento alla dichiarazione ambientale in quanto Enel non è in grado di fornire un dato reale dei consumi energetici del territorio in seguito alla liberalizzazione del mercato elettrico. Si riportano pertanto i dati disponibili al 31 dicembre 2008.

anno	2003	2004	2005	2006	2007	2008
consumo annuo per abitazioni private e servizi generali degli edifici per abitazione private kWh (settore residenziale)	7.920.236	8.516.556	7.416.687	8.056.457	7.791.313	8.136.104



numero abitanti	7.530	7.547	7.561	7.603	7.778	7.967
consumo annuo procapite	1.051,8	1.128,5	980,9	1.059,6	1.001,7	1.021,2
elaborazione dati ENEL						

Tabella 10: consumi energetici annui per abitante

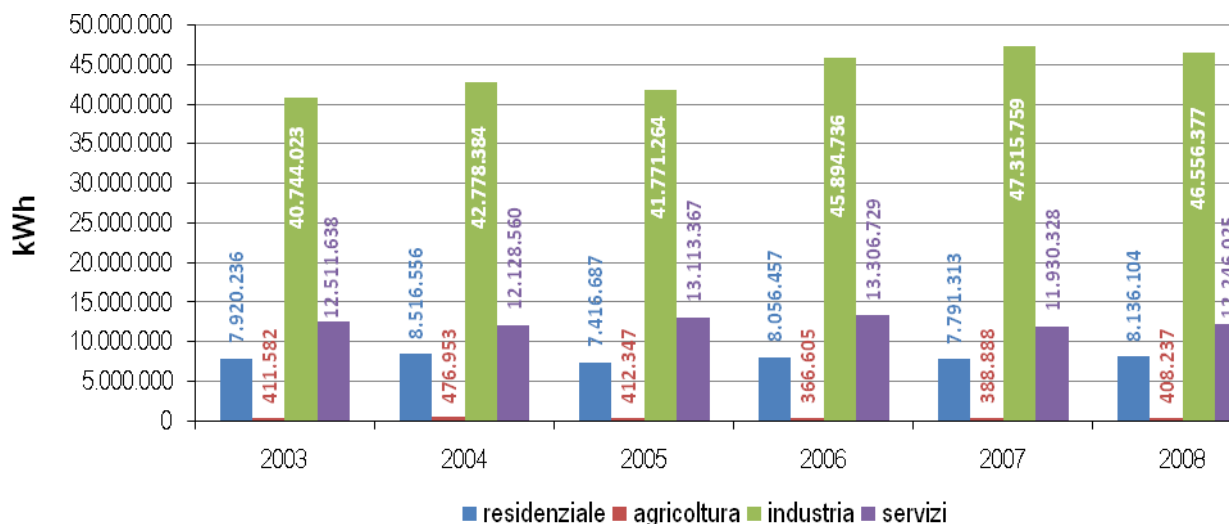


Figura 11: consumi di energia elettrica disaggregati per settore

Nel biennio 2007-2008 il consumo annuo procapite di energia elettrica è in leggero calo grazie al mantenimento quasi sempre costante dei consumi annui globali per le residenze nonostante l'aumento demografico.

Si riporta in tabella i dati al 31.12.2009 di gas metano distribuito nel territorio da Asco Piave. Si definiscono consumi ad uso civile i consumi relativi ai punti di riconsegna con prelievi inferiori a 200.000 Sm<sup>3</sup>/anno<sup>4</sup> anche se talvolta tali consumi possono far riferimento ad attività industriali che non raggiungono la soglia di prelievi definita.

sm <sup>3</sup> di Gas erogato	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
USO CIVILE (consumi < 200.000 Sm <sup>3</sup> /anno)	3.138.945	3.324.640	3.177.424	3.133.789	3.016.211	3.103.573	3.339.078
INDUSTRIALE (consumi > 200.000 Sm <sup>3</sup> /anno)	2.186.207	2.325.828	2.429.529	2.486.543	2.224.522	2.440.074	2.197.885
Totale	5.325.152	5.650.468	5.606.953	5.620.332	5.240.733	5.543.647	5.536.963
fonte ASCO PIAVE S.p.A.							

Tabella 11: quantità di gas metano erogata nel Comune di Pasiano

<sup>4</sup> Standard metro cubo è un'unità di misura impiegata per misurare la quantità di gas a condizioni standard di temperatura e pressione. Per definizione è la quantità di gas necessaria ad occupare un metro cubo di volume a 15 °C di temperatura e 1,01325 bar assoluti (pressione atmosferica sul livello del mare) di pressione.

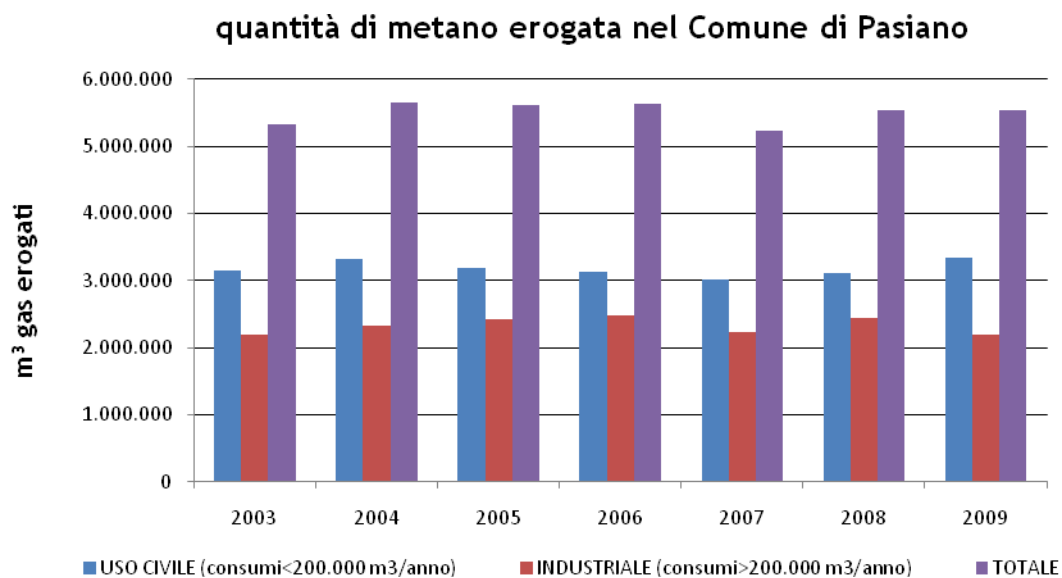


Figura 12: quantità di metano erogata nel Comune di Pasiano

Il metano complessivamente erogato per uso civile e industriale nel 2009 si assesta sui valori registrati dal 2004 al 2006 e nel 2008, la leggera diminuzione complessiva nel 2007 può essere imputabile alle condizioni meteorologiche.

m <sup>3</sup> di Gas erogato	2008	2009
USO CIVILE (consumi < 200.000 m <sup>3</sup> /anno)	3.103.573	3.339.078
Punti di consegna attivi	1.835	1.890
m <sup>3</sup> erogati per punto di consegna	1691,32	1766,70
Fonte: Asco Piave		

Nel 2009 si registra un aumento dei consumi di metano ad uso civile e un aumento dei punti di consegna attivi, tuttavia tali valori non sono proporzionali come si deduce dall'indicatore, metri cubi erogati per punto di consegna, che risulta comunque in aumento nell'ultimo anno.

## 6.4.3 AGGIORNAMENTO DATI AMBIENTALI: CONSUMI DI MATERIA

	diretto	indiretto	territoriale
aspetto ambientale	consumi di materie prime o materiali vergini	consumi di materie prime o materiali vergini	
Significatività 2006	MEDIA	MEDIA	TRASCURABILE
Significatività 2008	TRASCURABILE	MEDIA	TRASCURABILE
Significatività 2009	TRASCURABILE	MEDIA	TRASCURABILE
impatto ambientale			
impoverimento delle risorse naturali			

Indicatore	aspetto	periodo	tendenza	periodo	tendenza	periodo	tendenza
quantità di acquisti verdi		2004-2006	↔	2007-2008	↑	2008-2009	↑

**Aspetto diretto**

Dal 2007 l'Amministrazione Comunale acquista carta riciclata in quantità pari a circa la metà del fabbisogno di tale materiale. Dalle fatture risultano acquistate nel 2009 n. 200 risme di carta di cui 100 di carta con marchio ambientale.

Non è stato acquistato materiale d'arredo.

La nuova fornitura di prodotti di pulizia e/o per l'igiene personale, in linea con la crescente attenzione per l'ambiente, prevede che tali prodotti siano ecocompatibili.

anni 2004-2006	carta		arredamento		toner cartucce		prodotti pulizie igiene personale	
tipologia	nuova	riciclata	legno vergine	pannello di fibra o particelle di legno	nuovo	riciclato	nuovo	eco
quantità	100%	0%	0%	100%	100%	0%	100%	0%
anni 2007-2008	carta		arredamento		toner cartucce		prodotti pulizie igiene personale	
tipologia	nuova	riciclata	legno vergine	pannello di fibra o particelle di legno	nuovo	riciclato	nuovo	eco
quantità	47%	53%	non sono stati fatti acquisti		90%	10%	non sono stati fatti acquisti	
anno 2009	carta		arredamento		toner cartucce		prodotti pulizie igiene personale	
tipologia	nuova	riciclata	legno vergine	pannello di fibra o particelle di legno	nuovo	riciclato	nuovo	eco
quantità	50%	50%	non sono stati fatti acquisti		90%	10%	0%	100%

Tabella 12: tipologia di acquisti di materiali per ufficio

Non si calcola il flusso di massa annuo dei materiali utilizzati per addetto in quanto tale aspetto risulta trascurabile.

## 6.4.4 AGGIORNAMENTO DATI AMBIENTALI: SCARICHI LIQUIDI

	diretto	indiretto	territoriale
aspetto ambientale	scarico liquido non recapitato in fognatura	scarichi liquidi recapitati in fognatura e depuratori	stato e diffusione rete fognaria
Significatività 2006	MEDIA	MEDIA	MEDIA
Significatività 2008	MEDIA	TRASCURABILE	TRASCURABILE
Significatività 2009	ALTA	TRASCURABILE	TRASCURABILE
impatto ambientale			
possibile inquinamento del suolo e/o corpo idrico superficiale e/o acque di falda in quanto la rete fognaria non si estende lungo tutto il territorio comunale			

**Aspetto diretto**

Non ci sono modifiche alle tipologie di scarichi già descritti in "Dichiarazione Ambientale 2007".

L'aspetto in esame ha assunto significatività non per una difformità ad una prescrizione legislativa bensì ad una difformità ad una regola che il Comune si è dato.

Infatti il piano di manutenzione degli scarichi definito internamente non è stato rispettato. Tale piano prevedeva di effettuare annualmente un'analisi chimica allo scarico non recapitante in fognatura oltre che un controllo visivo. A causa di risorse mancanti si è provveduto solo a controllare le vasche Imhoff senza effettuare l'analisi delle acque di scarico.

L'ufficio manutenzioni provvederà a modificare il piano di manutenzione, effettuare le analisi agli scarichi maggiormente utilizzati ed eseguire ispezioni visive più frequenti.

### Aspetto indiretto

Il Comune di Pasiano di Pordenone fa parte dell'autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale del "Lemene", cui compete, in attuazione alla riforma dei servizi idrici integrati, la redazione del Piano d'Ambito, le modalità di finanziamento dello stesso, nonché l'individuazione del soggetto gestore. L'Autorità d'Ambito, ha eletto gli organi di amministrazione in data 21.12.2009, ma ad oggi non è ancora operativa in quanto sta organizzando la propria struttura e pertanto non ha individuato il soggetto gestore del servizio idrico integrato.

Nelle more di approvazione del Piano d'Ambito, l'Amministrazione Comunale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 17.05.2000 ha approvato il contratto con la Società Acque del Basso Livenza S.p.A, successivamente stipulato in data 06.06.2000, con il quale è stata affidata alla società stessa, la gestione del servizio di fognatura e depurazione, ed è stata attribuita la competenza in ordine alla programmazione, progettazione e realizzazione delle nuove opere fognarie, in attesa dell'organica applicazione della Legge n. 36/94. In virtù di quanto sopra detto, in data 19.09.2007, con Rep.n. 3979, è stata stipulata una Convenzione tra il Comune di Pasiano di Pordenone e la Società Acque del Basso Livenza S.p.A. per concordare lo svolgimento della realizzazione dei lavori di costruzione della fognatura Visinale-Cecchini con collegamento al depuratore di Cecchini e sovrastante realizzazione di pista ciclabile (il progetto esecutivo è stato predisposto dalla Società predetta e la Giunta Comunale ne ha preso atto con Delibera di G.C. n. 104 del 18.08.2008).

L'amministrazione di Pasiano può attualmente limitarsi solamente ad intervenire in ragione di particolari ed improrogabili necessità di ordine igienico sanitario, come avvenuto per il collettore Visinale-Cecchini.

Le attività di sorveglianza sulle attività di Acque del Basso Livenza (es. manutenzione ordinaria e straordinaria impianti di depurazione, rilascio autorizzazioni allo scarico in fognatura, ecc. ) sono gestite a sistema tramite il registro di sorveglianza e misurazione.

### Aspetto territoriali

Le azioni di miglioramento programmate prevedevano le seguenti attività che sono state avviare e/o portate a termine: (vedi anche stato avanzamenti obiettivi 2007-2010, obiettivo generale n.3)

- estendere la rete fognaria attraverso la costruzione della fognatura nel tratto Visinale e Cecchini con collegamento al depuratore di Cecchini e sovrastante realizzazione di pista ciclabile; (inizio lavori 30 giugno 2009, fine lavori prevista per dicembre 2010);
- realizzare opere di captazione, regimazione e scolo delle acque meteoriche di Pozzo: si sono conclusi gli interventi di difesa idraulica. Il corso d'acqua esistente presentava lungo le sponde dell'alveo una proliferazione di piante di vario genere con conseguente riduzione dell'originaria sezione idraulica di deflusso e, quindi, dell'efficienza idraulica, costituendo rischio di allagamenti nella piazza della frazione;
- realizzare opere di captazione, regimazione e scolo delle acque meteoriche di Pasiano centro: è stata richiesta proroga e variante al progetto al fine di completare le opere migliorandone l'aspetto estetico, la funzionalità e la sicurezza. In particolare verranno eseguiti interventi per la realizzazione di parapetti sui manufatti e la pavimentazione della parte prospiciente al cimitero.
- inserire prescrizioni su impianti di depurazione in lottizzazioni dove non è presente la fognatura: accorgimento in essere già dal 2006; (fine prevista dicembre 2010);
- strutturare un piano di manutenzione dei fossati: l'ufficio manutenzioni predispone tale piano annualmente e registra tutte le lamentele su tale aspetto. Nel 2009 gli uffici tecnici hanno registrato 8 lamentele su tale aspetto mentre a maggio 2010 risultano solamente 2 lamentele.

#### 6.4.5 AGGIORNAMENTO DATI AMBIENTALI: RIFIUTI

	diretto	indiretto	territoriale
aspetto ambientale	rifiuti di tipo domestico differenziati; rifiuti pericolosi e speciali eventualmente prodotti.	Ambiente e Servizi si occupa della raccolta dei rifiuti solidi urbani e gestisce il processo della "tariffa".	rifiuti soliti urbani raccolti porta a porta, su strada e piazzola ecologica; raccolta differenziata con buone percentuali rifiuto abbandonato
Significatività 2006	MEDIA	MEDIA	ALTA
Significatività 2008	MEDIA	TRASCURABILE	MEDIA
Significatività 2009	MEDIA	ALTA	MEDIA
impatto ambientale	possibili inquinamento del suolo e delle acque a causa dell'abbandono dei rifiuti		

Indicatore aspetti diretti	periodo	tendenza	periodo	tendenza	periodo	tendenza
Quantità rifiuto indifferenziato prodotto dalla pubblica amministrazione.	2003-2006	↓	2006-2008	↔	2008-2009	↓
Quantità rifiuto umido prodotto dalla pubblica amministrazione (istituto comprensivo)	2003-2006	↑	2006-2008	↓	2008-2009	↑
Indicatore aspetto indiretto	periodo	tendenza	periodo	tendenza	periodo	tendenza
rifiuti indifferenziati pro capite al giorno	2000-2006	↓	2006-2008	↘	2008-2009	↘

% raccolta differenziata	2000-2006	↑	2006-2008	↔	2008-2009	↑
Stato delle acque di falda rilevata dai pozzi adiacenti alla discarica di via Parussa	2004-2006	↔	2006-2007	↔	2008-2009	↔
Stato delle acque superficiali del rio Fossadella adiacente da discarica di via Parussa	2004-2006	↔	2006-2007	↔	2008-2009	↔

### Aspetto diretto

La Tabella 10 riporta la stima dei rifiuti indifferenziati prodotti in kg/anno dalle strutture del Comune. Tali quantitativi sono stati stimati in base al numero di svuotamenti dei bidoncini all'anno e il volume medio di un chilogrammo di rifiuto indifferenziato. Secondo le stime di Ambiente e Servizi S.p.A., società che gestisce la raccolta di rifiuti solidi urbani, un bidone di secco non riciclabile da 70l pesa all'incirca 13 kg.

	2004	2005	2006	2007	2008	2009
	kg/anno	kg/anno	kg/anno	kg/anno	kg/anno	kg/anno
totale scuole Elementari Pasiano	9.601,4	11.235,7	8.988,6	6.332,8	8.171,4	5.515,7
totale scuole elementari Cecchini	6.945,7	6.741,4	4.290,0	4.290,0	4.494,3	4.085,7
totale scuole Medie Pasiano	15.117,1	11.235,7	7.762,9	5.515,7	7.354,3	8.784,3
totale indifferenziato scuole	31.664,3	29.212,9	21.041,4	16.138,6	20.020,0	18.385,7
totale uffici amministrativi di via molini	1.053	1.149	234	1.920	1.944	2.520
totale biblioteca - progetto giovani ecc...	169	156	104	104	104	91
totale cassette anziani centro anziani	240	520	617	572	260	563
palazzetto dello sport	13	0	0	0	0	0
Totale indifferenziato	33.138,3	31.037,9	21.996,1	20.430,6	23.661,0	21.559,7

Tabella 13: Stima dei rifiuti indifferenziati prodotti dalla Pubblica Amministrazione

La quantità globale di rifiuto indifferenziato prodotto dalle strutture comunali nel 2009 si mantiene costante; le variazioni degli ultimi quattro anni sono imputabili ad errori di calcolo in quanto volumi uguali possono avere pesi differenti a seconda del rifiuto introdotto e il bidoncino può essere esposto per lo svuotamento anche se non è del tutto pieno.

Gli edifici scolastici continuano a produrre la maggior parte dei rifiuti indifferenziati.

### Rifiuto indifferenziato edifici Amministrazione Comunale

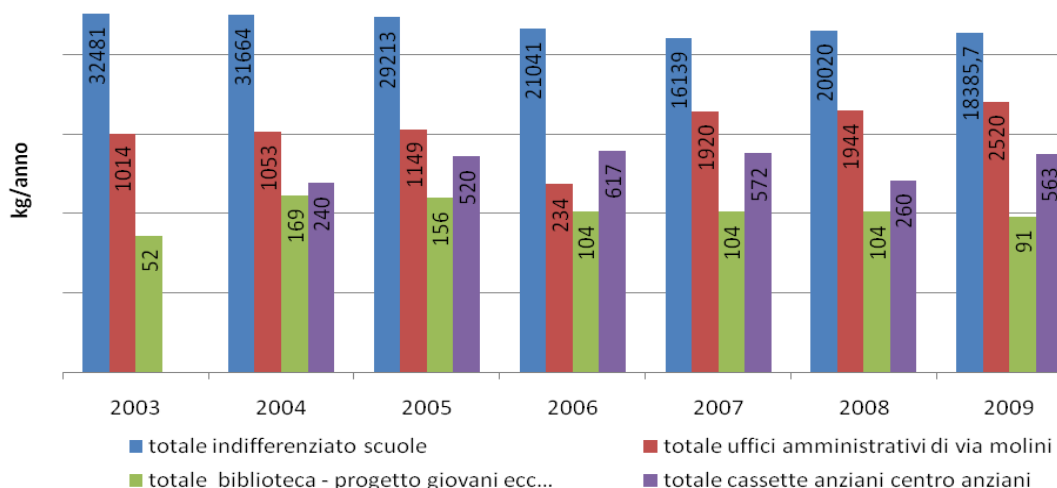


Figura 13: Produzione di rifiuti indifferenziati negli edifici comunali (2003-2009)

La stima del rifiuto "umido" prodotto dall'istituto comprensivo di Pasiano (mensa veicolare scuole) in base al numero di svuotamenti registra un leggero aumento nel 2007 mentre nel 2008 risulta in netta diminuzione. Nel 2009 il numero di litri smaltiti è paragonabile al valore registrato nel 2006.

Si stima che 1 kg di rifiuto umido abbia un volume medio di 4l.

Anno	2004	2005	2006	2007	2008	2009
numero di svuotamenti annui	4	21	44	50	30	41
stima di litri smaltiti	960	5.040	10.560	12.000	7.200	9.840

Tabella 14: Stima dei rifiuti umidi prodotti dalla Pubblica Amministrazione

Le attività previste di aumento e recinzione della piazzola ecologica di Pasiano sono momentaneamente sospese a causa di modifiche alla normativa vigente. Con delibera di GC n. 127 del 13/10/2008 è stato affidato il progetto di ampliamento dell'ecopiazzola al Responsabile dell'Area Servizi e Risorse Territoriali.

Il progetto di autorizzazione dell'ecopiazzola di Pasiano è stato approvato con delibera di giunta provinciale n. 34 del 19 febbraio 2009, con prescrizioni da evadere entro il 16 luglio 2009.

In data 14 luglio 2009 è stato presentato alla Provincia di Pordenone progetto di variante in ottemperanza alle prescrizioni contenute nella autorizzazione e in data 08.02.2010 è stata inviata relazione di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), prot. N. 2310 alla Regione. Si rimane in attesa di risposta.

Inoltre entro fine mese è prevista la chiusura dell'Ecopiazzola di Cecchini in quanto non conforme al DM 8 aprile 2008.

Indicatore di prestazione (rifiuto indifferenziato totale / addetto)		
Rifiuto indifferenziato 2009 (kg)	addetti	Rifiuto indifferenziato 2009/addetto (kg anno/addetto)
21.559,7	32	673,7

Indicatore di prestazione (rifiuti indifferenziato / addetti)			
struttura	Rifiuto indifferenziato 2009 (Kg)	addetti	consumo annuo/addetto (Kg anno/addetti)
Villa Saccomani	2.520	30	84
Biblioteca	91	2	45,5
Edifici Scolastici	18.385,7	695	26,45

Indicatore di prestazione (rifiuti umido / addetti)			
struttura	Rifiuto umido 2009 (l)	addetti	consumo annuo/addetto (Kg anno/addetti)
Edifici Scolastici	9840	695	14,16

### Gestione della discarica

La gestione post-mortem della discarica rimane in capo al Comune. Come previsto dal decreto della Provincia di Pordenone n. 1389 del 06/07/2004 la gestione post-operativa dovrà continuare fintantoché "verrà verificato che l'abbassamento percentuale dell'ultimo anno risulta inferiore al 5% dell'abbassamento totale, verificatosi a partire dall'ultimo anno. Attualmente non si raggiunge la percentuale richiesta dal Decreto autorizzativo.

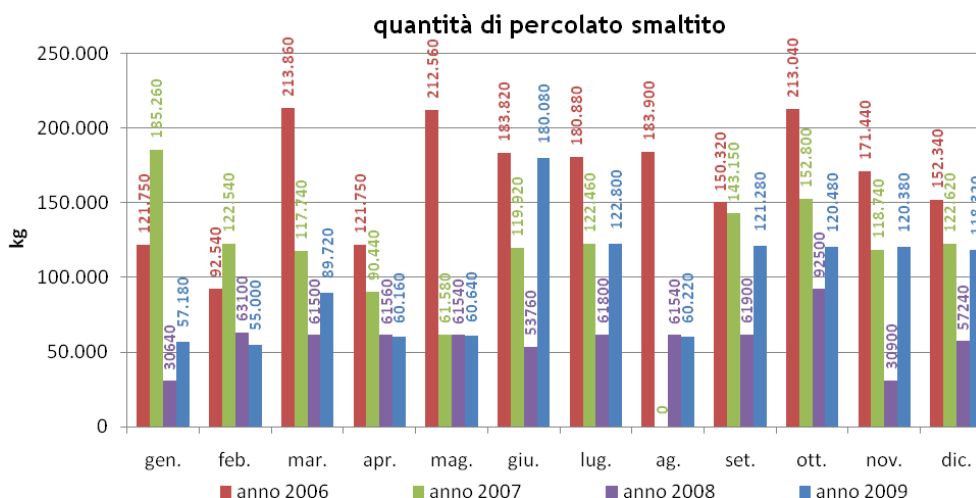


Figura 14: quantità di percolato smaltito dal 2006 al 2009

La produzione di percolato nel primo semestre 2009 è in lieve diminuzione anche se ha un andamento leggermente altalenante. Il netto aumento della produzione di percolato nel mese di giugno 2009 è dovuto al fatto che la ditta SITAFD per prevenire eventuali ritardi al rinnovo del contratto d'appalto per lo smaltimento del percolato in scadenza a luglio ha ritenuto utile smaltire una quantità di percolato maggiore di quanto necessario. Nel secondo semestre 2009 si registra una produzione di percolato perlopiù costante ma molto superiore all'anno precedente. Tale andamento è perfettamente in linea con i valori medi tipici di qualunque discarica e del tutto fisiologico. L'aumento di percolato non è imputabile alle piogge in quanto la discarica è ormai ben coperta.

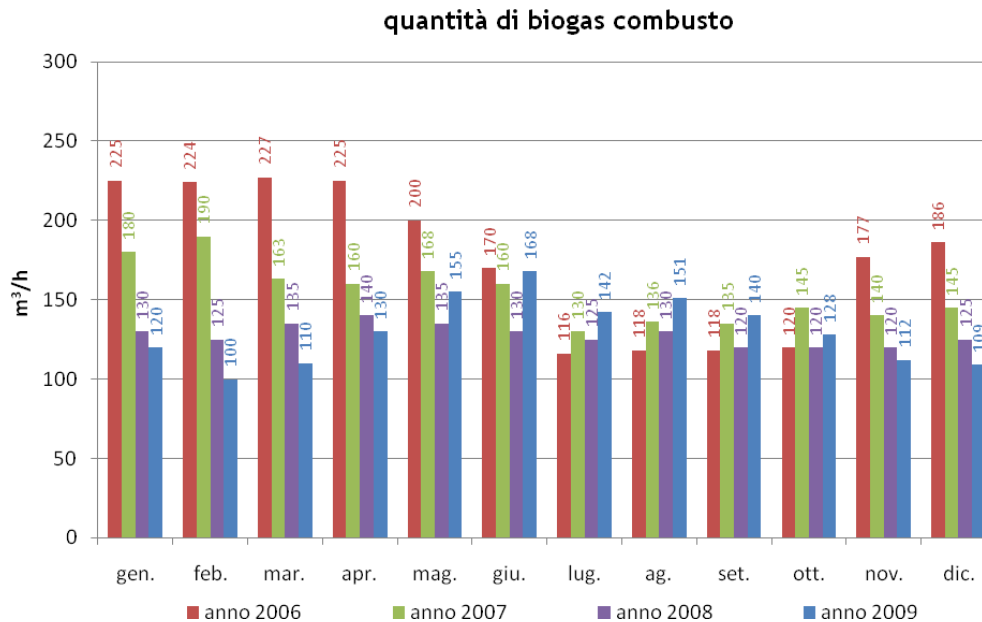


Figura 15: quantità di biogas combusto dal 2006 al 2009

La quantità di biogas estratto dai rifiuti e mandato in combustione nel 2007 risulta mediamente inferiore all'anno precedente e lo stesso andamento si presenta nel 2008 e nel 2009. Non ci sono aggiornamenti per quanto riguarda le analisi effettuate da ARPA FVG alle acque di falda nei 4 pozzi di prelievo agli angoli della discarica. Le analisi del 2009 sono riportate nell'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale 2009 con dati a giugno 2009, mentre le analisi del 2010 non sono ancora disponibili. Mentre per quanto riguarda le analisi annuali, effettuate da SITAFD, alle acque superficiali nei 2 punti di prelievo a nord e sud del Rio Fossadella, si riportano i grafici per le sostanze analizzate in Dichiarazione Ambientale 2007 ancora presenti nelle analisi 2009 e 2010 in quantità non trascurabile. Le analisi di controllo non evidenziano superamento dei limiti di legge nei parametri di riferimento (tab. 2, all. 5, parte IV del D.Lgs. 152/2006).

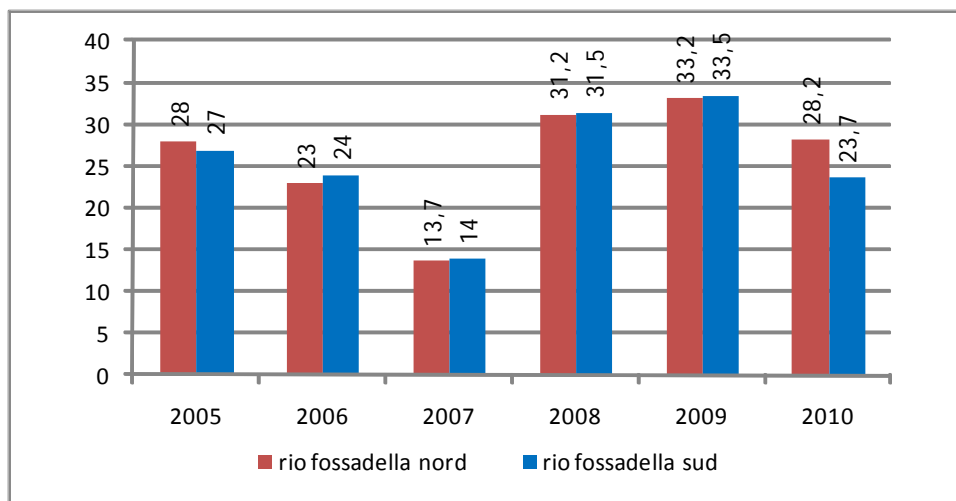


Figura 16: concentrazione di Solfati (mg/l) -dati rapporti SITAFD



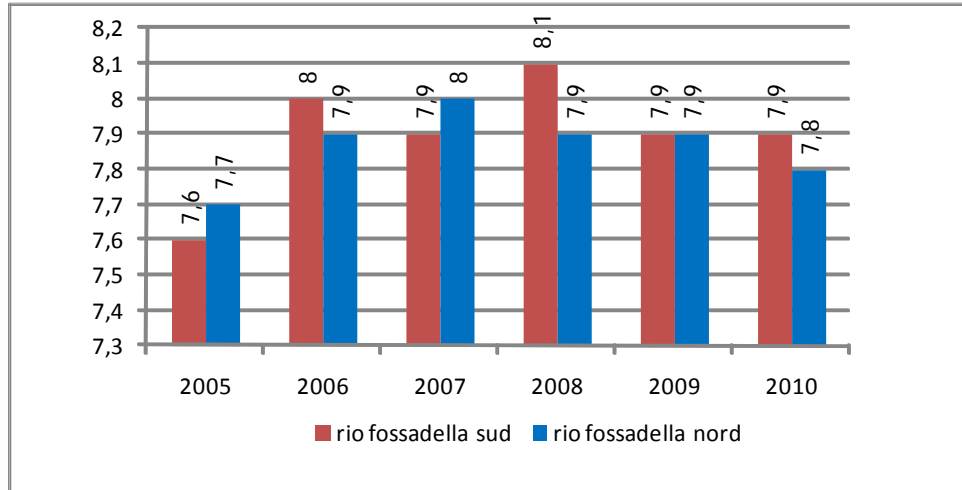


Figura 17: ph - dati rapporti SITAfD

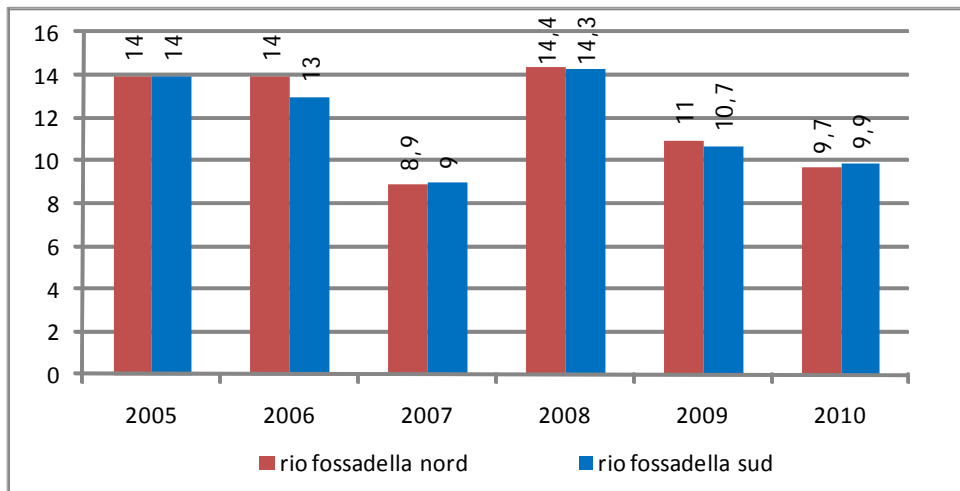


Figura 18: concentrazione di Cloruri totali (µg/l) -dati rapporti SITAfD

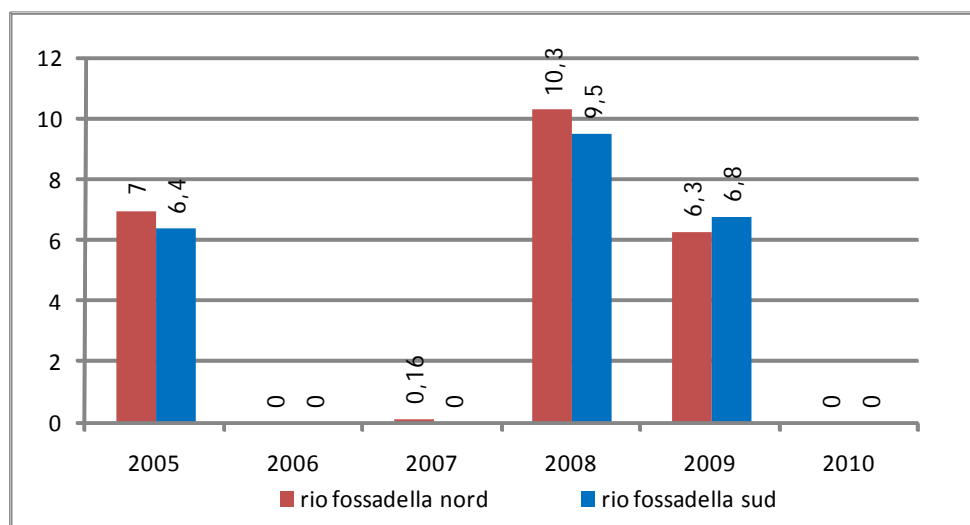


Figura 19: concentrazione di Nitrati (µg/l) -dati rapporti SITAfD



### Aspetto indiretto

Da marzo 2006 è attivata la raccolta porta a porta del "multimateriale".

Annualmente Ambiente Servizi invia a tutte le utenze il calendario delle giornate di svuotamento dei bidoncini con le istruzioni sul conferimento dei rifiuti porta a porta e in ecopiazzola.

Al fine di migliorare la qualità dei rifiuti raccolti e contribuire a contenere i costi a partire da Novembre 2009 la raccolta settimanale porta a porta del multi materiale è stata sostituita con:

- la raccolta quindicinale porta a porta di carta e cartone (contenitore grigio con coperchio arancione);
- la raccolta quindicinale porta a porta degli imballaggi in plastica (sacchetti azzurri).

Inoltre per la raccolta dell'umido organico sono stati consegnati dei contenitori da sottolavello aerati e dei sacchetti in materiale biodegradabile.

### Aspetto indiretto territoriale

La produzione di rifiuti del territorio e la percentuale di differenziazione è stata ricavata dai pesi rilevati direttamente da Ambiente e Servizi S.p.A. durante la raccolta.

Si elaborano i dati per quantificare quanto il cittadino produce quotidianamente; questo indicatore ci permette di verificare la sensibilità acquisita.

La quantità di rifiuto indifferenziato nel 2009 risulta in lieve calo rispettando il valore per lo più costante dell'ultimo triennio.

anno	2004	2005	2006	2007	2008	2009
rifiuti urbani non differenziati (20 03 01) [t]	776,26	516,54	443,49	443,25	443,02	427,97
numero abitanti	7.547	7.561	7.603	7.778	7.967	7.977
Kg indifferenziato/abitante*giorno	0,203	0,187	0,160	0,156	0,152	0,147
dati Ambiente Servizi						

Tabella 15: Quantità di Rifiuti Urbani pro capite al giorno - anni 2004- 2009

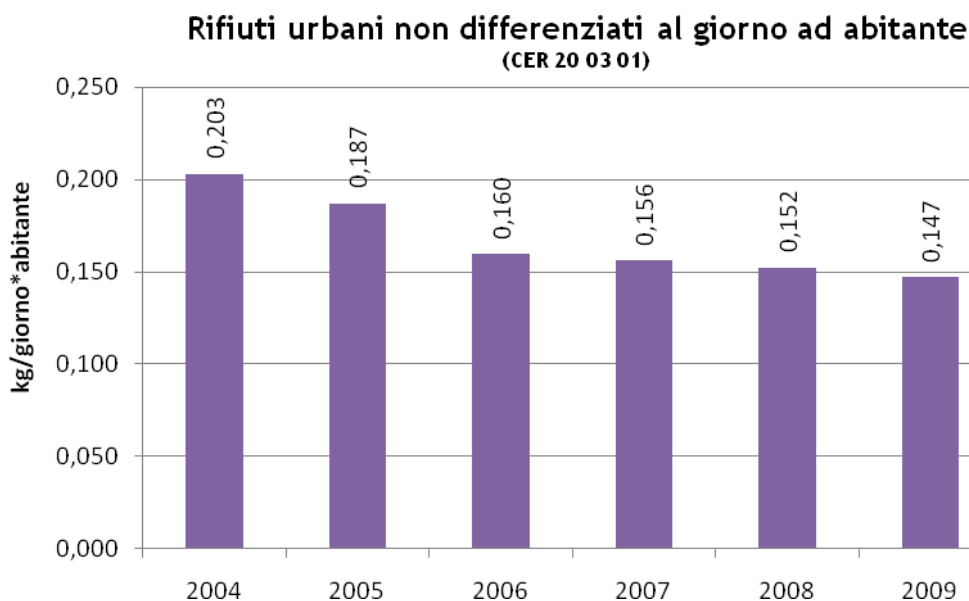


Figura 20: rifiuti indifferenziati procapite al giorno 2004- 2009

anno	2004	2005	2006	2007	2008	2009
% Raccolta Differenziata	55,07%	64,40%	68,55%	68,85%	67,20%	69,25% <sup>5</sup>
Fonti: ARPA FVG fino al 2008 -Ambiente Servizi spa per l'anno 2009						

Tabella 16: % della raccolta differenziata sul totale di rifiuti solidi urbani negli anni 2004 - 2009

<sup>5</sup> La percentuale di raccolta differenziata del 2009 è stata calcolata con dati forniti da Ambiente Servizi S.p.A. e utilizzando i formulari relativi al CER 20 01 40 forniti dall'ufficio tecnico.

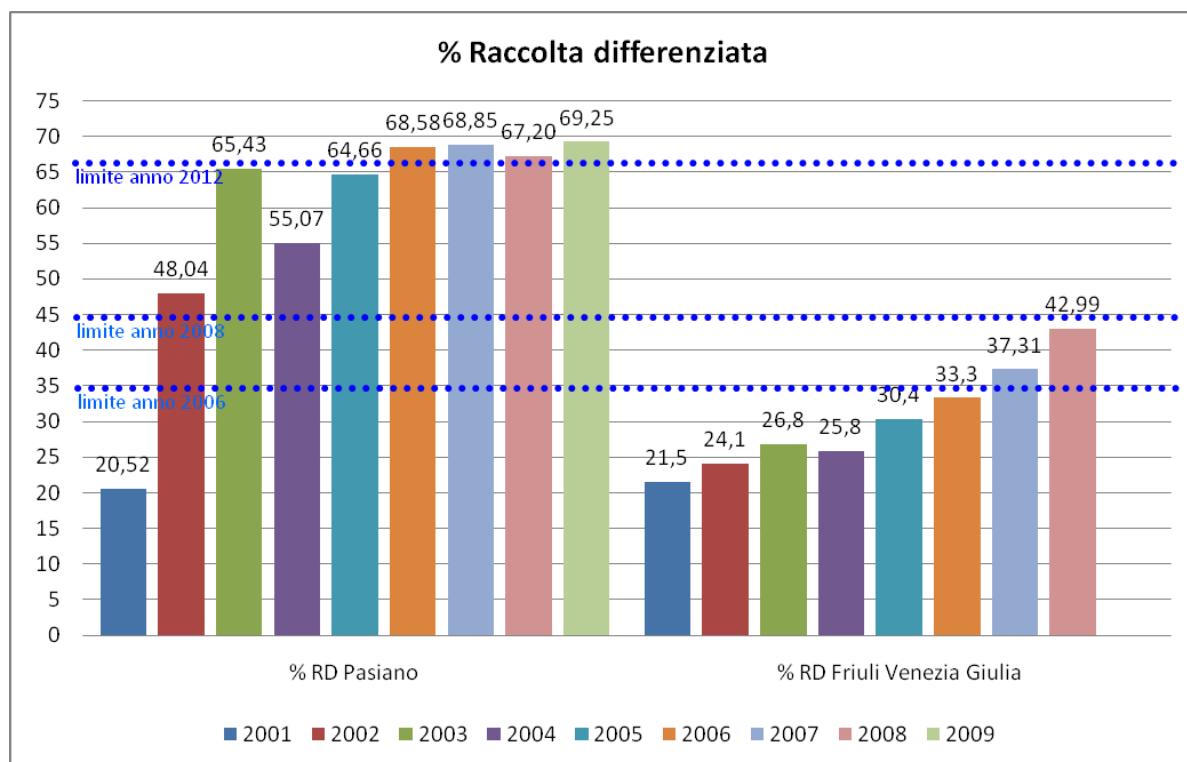


Figura 21: % raccolta differenziata nel Comune di Pasiano di Pordenone negli anni 2001 –2009 a confronto con le percentuali di Raccolta Differenziata in Regione Friuli Venezia Giulia

Nel 2009 utilizzando i dati forniti da Ambiente Servizi S.p.A. e i Formulari di Identificazione Rifiuto (FIR) del codice CER 20 01 40 forniti dall'ufficio tecnico si calcola un valore percentuale di raccolta differenziata pari a 69,25% in aumento rispetto agli anni precedenti.

Per quanto riguarda i rifiuti abbandonati sono stati effettuati n.37 rilevamenti nel 2007 e n. 43 nel 2008 e n 31 nel 2009 ovvero circa il 16% in meno rispetto il 2007.

CER	descrizione rifiuto	2005	2006	2007	2008	2009 <sup>6</sup>
		Quantità (t)				
elaborazione dati MUD a cura di ARPA FVG						
Rifiuti Urbani (totale)		2.263,99	2.367,33	2.447,14	2.574,06	2.562,05
INDIFFERENZIATO (totale)		805,95	744,62	762,21	824,24	787,70
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati	516,55	443,49	443,25	443,02	427,97
20 03 02	rifiuti di mercati	0	0	0	0	0
20 03 07	Rifiuti ingombranti	289,41	280,61	230,62	279,54	262,65
20 03 03	spazzamento stradale	0	20,52	88,34	101,68	97,08
DIFFERENZIATO (totale)		1.458,04	1.622,71	1.684,93	1.749,82	1.774,34
20 01 01	carta e cartone da rd (giornali, riviste)	222,16	52,04	0	0	56,16
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	7,80	6,78	4	15,82	11,21
20 01 34	batterie e accumulatori	0,75	0,81	0,42	0,3	0,87
20 01 40	metallo	45,06	72,1	59,72	59,40 <sup>7</sup>	52,98
20 02 01	rifiuti biodegradabili	306,32	398,07	335,32	343,54	412,57

<sup>6</sup> Dati forniti da Ambiente Servizi S.p.A. e da FIR per codice CER 20 01 40 forniti dall'ufficio tecnico

<sup>7</sup> Dati da FIR per codice CER 20 01 40 forniti dall'ufficio tecnico

15 01 01	imballaggi di carta e cartone	136,28	26,3	0	0	0
15 01 02	imballaggi in plastica	148,98	34,82	0	0	0
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	235,69	493,21	669,42	667,10	559,34
15 01 07	imballaggi in vetro	61,54	223,82	263,36	293,41	285,78
15 01 10*	altri imballaggi (cartucce esauste)	0,21	0	0	0,45	0,61
20 01 25	oli e grassi commestibili	2,20	2,2	3,05	1,5	1,5
20 01 33	accumulatori al piombo				1,65	0
20 01 10	abbigliamento	16,66	8,31	10,31	0	7,84
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	271,77	301,72	335,32	350,52	360,09
20 01 32	medicinali diversi da quelli alla voce 20 01 31*	0,54	0,43	0,74	0,77	1,09
16 05 05	gas in contenitori a pressione	0,09	0	0	0	0
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	0	0,27	0,32	0,15	0,55
16 06 01	batterie al piombo	1,4	0,65	0	0	0
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	0,6	1,17	1,38	2,16	2,57
20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso contenenti componenti pericolosi	0	0	0	6,23	10
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse di quelle alla voce 20 01 35				6,83	10,92
<b>Altri rifiuti del comune non considerati da ARPA FVG rifiuti urbani</b>						
16 01 03	pneumatici fuori uso	0	0	0,46	0	0
17 04 05	ferro e acciaio	16,52	0	0	0	0

Tabella 17

<i>Indicatore di prestazione (rifiuti / cittadini)</i>		
Rifiuto totali 2009 (t)	cittadini	Rifiuto totale annuo/abitante (t anno/abitante)
2.562	7977	0,32
<i>Indicatore di prestazione (rifiuti pericolosi / cittadini)</i>		
Rifiuto pericolosi 2009 (kg)	cittadini	Rifiuto pericoloso annuo/abitante (kg anno/abitante)
24.392	7977	3,06

## 6.4.6 AGGIORNAMENTO DATI AMBIENTALI: CONTAMINAZIONE DEL SUOLO

	diretto	indiretto	Territoriale
aspetto ambientale	contaminazione del suolo - serbatoi interrati	n.a.	gestione delle emergenze nel caso di sversamenti
Significatività 2006	ALTA	n.a.	TRASCURABILE
Significatività 2008	ALTA	n.a.	TRASCURABILE
Significatività 2009	ALTA	n.a.	TRASCURABILE
impatto ambientale			
possibili inquinamento del suolo, del sottosuolo e delle acque			

Indicatore	aspetti diretti	periodo	tendenza	periodo	tendenza	periodo	tendenza
Numero serbatoi interrati degli edifici comunali		2005-2006	↔	2006-2009	↓	2008-2009	↓
Indicatore	aspetto indiretto	periodo	tendenza	periodo	tendenza	periodo	tendenza
numero di serbatoi interrati		2001-2004	↓	2006-2008	Non valutabile	2008-2009	Non valutabile
numero di procedure aperte ai sensi del DM 471/99		2004-2006	↓	2006-2008	Non valutabile	2008-2009	Non valutabile

**Aspetto diretto**

I serbatoi della vecchia sede municipale e della scuola primaria di Pasiano sono stati rimossi durante i lavori di sostituzione delle centrali termiche a gasolio con centrali a metano.

L'unico serbatoio interrato presente ad uso della centrale termica a gasolio della biblioteca è stato vetrificato.

Comunque c'è la possibilità di fare dei miglioramenti dal punto di vista tecnico e gestionale in attesa di sostituire il serbatoio interrato delle biblioteche.

**Aspetto indiretto territoriale**

Per tale aspetto non ci sono aggiornamenti in quanto non è stato ancora pubblicato l'aggiornamento al Rapporto Stato Ambiente del FVG, fonte di tali dati.

## 6.4.7 AGGIORNAMENTO DATI AMBIENTALI: EMISSIONI IN ATMOSFERA

	diretto	indiretto	Territoriale
aspetto ambientale	emissione in atmosfera dagli impianti/centrali termiche	controllo della gestione di Sinergie S.P.A - servizio di gestione calore	emissioni da attività industriali e emissioni civili
Significatività 2006	MEDIA	MEDIA	MEDIA
Significatività 2008	MEDIA	TRASCURABILE	MEDIA
Significatività 2009	MEDIA	TRASCURABILE	MEDIA
aspetto ambientale	emissione diffusa in atmosfera dovute alla mobilità dei dipendenti comunali	emissione diffusa in atmosfera dovuta al trasporto scolastico	emissione diffusa da traffico
Significatività 2006	TRASCURABILE	TRASCURABILE	MEDIA
Significatività 2008	TRASCURABILE	TRASCURABILE	MEDIA
Significatività 2009	TRASCURABILE	TRASCURABILE	MEDIA
impatto ambientale			
inquinamento dell'aria			

**Aspetto diretto**

I punti emissivi coincidono con gli impianti termici degli edifici.

Gli impianti a gasolio dell'ex sede municipale e della scuola primaria di Pasiano sono stati sostituiti con impianti a metano.

Le caldaie della palestra della scuola primaria di Pasiano e dell'ex sede municipale non sono in funzione in quanto gli edifici sono ancora chiusi.

In Tabella 15 l'elenco delle centrali termiche e l'ultimo rendimento rilevato.

	Centrale - Impianto	potenza termica nominale (kW)	combustibile	frequenza controllo e manutenzione	ultima analisi emissione fumi 2009	rendimento rilevato	rendimento minimo di Legge
scuola primaria Pasiano	C	265	gas naturale	2 all'anno	12/11/2009	105,50%	87,80%
palestra scuola primaria	C	137	gas naturale	2 all'anno	12/12/2008	90,50%	87,30%

	Centrale - Impianto	potenza termica nominale (kW)	combustibile	frequenza controllo e manutenzione	ultima analisi emissione fumi 2009	rendimento rilevato	rendimento minimo di Legge
Pasiano (uso piscina)							
scuola primaria Cecchini	C	228	gas naturale	1 all'anno	26/11/2009	94,30%	87,80%
scuola secondaria Pasiano	C	581	gas naturale	2 all'anno	12/01/2010	89,10%	88,10%
	I	37,7	gas naturale	1 all'anno	03/10/2009	93,90%	86,20%
palestra scuola secondaria Pasiano	C	320	gas naturale	1 all'anno	24/11/2009	94,50%	88,10%
villa Saccomani Municipio	C	407	gas naturale	2 all'anno	19/01/2010	91,80%	88,10%
biblioteca centro culturale Pasiano	C	93	gasolio	1 all'anno	10/11/2009	88,60%	87,00%
centro sociale Azzanello	I	30	gas naturale	1 all'anno	03/10/2009	94,40%	86,00%
casette per gli anziani - centro sociale anziani	I	19	gas naturale	1 all'anno	26/11/2009	92,70%	85,60%
ex sede municipale	C	116	gasolio	1 all'anno	25/10/2007	88,50%	87,20%
campo sportivo Pasiano	C	130	gas naturale	1 all'anno	03/10/2009	90,50%	87,20%
campo sportivo Visinale	C	88	gas naturale	1 all'anno	24/11/2009	88,00%	86,90%
palazzetto dello sport	C	385	gas naturale	2 all'anno	14/01/2010	92,90%	88,10%

Tabella 18: Centrali termiche, verifiche e rendimenti

I mezzi di proprietà comunale sono sottoposti a tutti i controlli (revisioni) previsti dalla normativa vigente. Eventuali interventi di manutenzioni sono svolti presso autofficina autofficine esterne.

Il parco mezzi a disposizione dei dipendenti comunali e gli impianti di riscaldamento degli edifici di proprietà dello stesso risultano significativi secondo la metodologia di valutazione degli aspetti ambientali in quanto tali aspetti potrebbero essere migliorati a livello gestionale di controllo e conoscenza dei dati.

Tuttavia le quantità in gioco non sono rilevanti come emissioni in atmosfera e pertanto, in questa dichiarazione ambientale, non vengono calcolate le emissioni totali annue di gas serra espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub>.

#### Aspetto indiretto

Sinergia S.p.A. è responsabile della gestione calore e provvede alla manutenzione ordinaria delle centrali termiche. L'Amministrazione Comunale svolge attività di sorveglianza delle centrali termiche e di rapporti di analisi durante le verifiche interne programmate dal sistema di gestione.

#### Aspetto indiretto territoriale

Il settore di Tutela Ambientale - Servizio Energia della provincia di Pordenone ha aggiornato il numero di impianti termici presenti nel Comune di Pasiano di Pordenone rispetto quanto dichiarato nella Dichiarazione Ambientale 2007.

In tabella i dati aggiornati a maggio 2010:

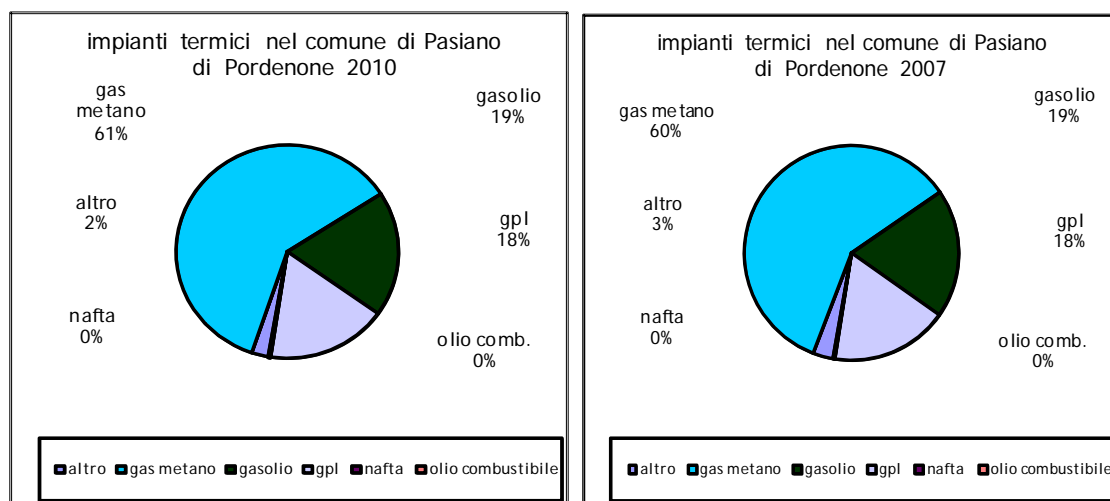
combustibile	Dati 2007		Dati maggio 2010	
	impianti termici con potenza nominale <35 kW	impianti termici con potenza nominale > 35kW	impianti termici con potenza nominale <35 kW	impianti termici con potenza nominale > 35kW
GAS METANO	428	194	502	166
GASOLIO	121	81	140	67

fonte: censimento settore Tutela Ambientale - servizio energia della Provincia di Pordenone

I dati aggiornati non comprendono le variazioni intervenute dal 2006 in poi e che principalmente derivano:

- dalla mera sostituzione di caldaie;
- dai nuovi impianti (intesi come impianti installati ma non precedentemente dichiarati);
- dalle nuove installazioni (intese come impianti installati in abitazioni di nuova costruzione);
- dal cambio di alimentazione della caldaia, di norma trasformazione da gasolio a gas metano;
- dalla migliore compilazione dei modelli delle ditte manutentrici che riportano correttamente i dati relativi all'anzianità e potenza, dati che precedentemente non erano sempre indicati.

Percentualmente gli impianti termici a gas metano rispetto al totale degli impianti è aumentato di un punto percentuale mentre gli altri impianti sono rimasti costanti.



#### Autorizzazioni emissioni in atmosfera (D.Lgs. 152/2006 / Dpr 203/1988)

Non ci sono variazioni rispetto quanto dichiarato nel 2007.

Al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico, favorendo l'uso di biciclette l'Amministrazione Comunale ha realizzato un ampliamento delle piste ciclabili nel tratto ciclabile di S. Andrea di 180m e nella frazione di Cecchini di 800m.

I lavori per la costruzione della fognatura Visinale-Cecchini con sovrastante pista ciclabile termineranno in dicembre 2010 mentre i lavori per la costruzione di una pista ciclabile in via Pasiano di Sotto e via Belvedere sono iniziati il 30.06.2009.

#### 6.4.8 RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI

	diretto	indiretto	Territoriale
aspetto ambientale	n.a.	n.a.	radiazioni ionizzanti - radiazioni non ionizzanti
Significatività 2006	n.a.	n.a.	<b>MEDIA</b>
Significatività 2008	n.a.	n.a.	non valutabile
Significatività 2009	n.a.	n.a.	non valutabile
impatto ambientale			
inquinamento da onde ionizzanti inquinamento da onde elettromagnetiche			

Indicatore aspetto indiretto	periodo	tendenza	periodo	tendenza
Radon negli edifici scolastici	2000-2008	nd	2008-2009	nd
numero di antenne di telefonia mobile	2006-2008	↔	2008-2009	↑
valori di campo elettrico da radio frequenze misurato	2008	↔	2008-2009	↔

#### Radiazioni ionizzanti

La Regione FVG non ha reso disponibili i dati dei monitoraggi effettuati dopo il 2005.

#### Radiazioni non ionizzanti

Arpa FVG ha condotto nuove analisi sulle radiazioni non ionizzanti dovute a campi elettrici.

Le nuove misure di campo elettrico da radio frequenza effettuate il 30 aprile 2007, il 24 settembre 2008, il 15 luglio 2009 e il 23 novembre 2009 mantengono valori molto inferiori rispetto al valore di attenzione di 6V/m imposto dal DM 381/1998 e si attestano tra i 0,3 V/m a 0,8 V/m<sup>8</sup>.

Nel territorio di Pasiano ad oggi sono presenti 5 antenne di telefonia mobile (dato Comune di Pasiano - ufficio urbanistica).

<sup>8</sup> dati estratti dal catasto ARPA delle sorgenti non ionizzanti aggiornato al 16.05.2010

indirizzo	stato	Tipologia	gestore
via Roma 30	realizzato	Telefonia	vodafone
via Villanova	realizzato	Telefonia	tim
via Comugnuzze	realizzato	Telefonia	wind
via Gradisca 33	realizzato	Telefonia	wind
via Pescarate	realizzato	Telefonia	tim, vodafone

Tabella 19: Antenne per telefonia mobile

Il piano di telefonia mobile, che individua e disciplina l'installazione delle antenne, conforme alla L.R. del 6 dicembre 2004 n.28 è stato approvato con delibera di C.C. n.34 il 27/10/2008.

#### 6.4.9 RUMORE

	diretto	indiretto	Territoriale
aspetto ambientale	Emissione di rumore	n.a.	Emissione di rumore da parte delle attività produttive
Significatività 2006	TRASCURABILE	n.a.	MEDIA
Significatività 2008	TRASCURABILE	n.a.	MEDIA
Significatività 2009	TRASCURABILE	n.a.	MEDIA
impatto ambientale			
inquinamento acustico			

##### Aspetto diretto

Le attività di ufficio non sono rilevanti sull'impatto acustico.

##### Aspetto indiretto

Nel rispetto della Legge Quadro 26.10.1995 n.447 la Regione FVG ha emesso la L.R. n. 16 del 2007 riguardante la tutela dall'inquinamento acustico e con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2452 del 20 novembre 2008 è stato approvato in via preliminare l'art. 18, comma 1, lett. A) Norme in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e dall'inquinamento acustico, l'adozione di criteri e linee guida per la redazione dei piani comunali di classificazione acustica del territorio. L'Amministrazione Comunale al fine di realizzare un piano di classificazione acustica ad oggi ha richiesto finanziamento regionale "Agenda 21 locale" individuando tra gli obiettivi primari quello di realizzare il piano di classificazione acustica ai sensi della normativa vigente, entro marzo 2011.

#### 6.4.10 INQUINAMENTO LUMINOSO

Inquinamento luminoso è ogni forma di irradiazione di luce artificiale che si disperda al di fuori delle aree cui essa è funzionalmente dedicata e, in particolare, oltre il piano dell'orizzonte. A causa di impianti di illuminazione che, spesso senza necessità, illuminano il cielo oltre che il terreno, si hanno spreco di energia e difficoltà nell'osservazione del cielo notturno da parte di astronomi e astrofili.

In applicazione della recente normativa regionale, i Comuni si dotano di piani dell'illuminazione che disciplinano le nuove installazioni e l'adeguamento degli impianti esistenti (art. 5 e art. 11 della LR 15/2007).

Nel rispetto di tale normativa il Comune di Pasiano di Pordenone provvederà entro giugno 2012 a:

- adottare un piano dell'illuminazione che disciplina le nuove installazioni;
- adeguare il regolamento edilizio alle disposizioni di legge;
- sottoporre al regime dell'autorizzazione comunale gli impianti di illuminazione esterna;
- provvedere, tramite controlli periodici di propria iniziativa o su richiesta di osservatori astronomici, a garantire il rispetto e l'applicazione della presente legge sul territorio di propria competenza;
- provvedere, alla bonifica degli impianti e delle aree di grande inquinamento luminoso, se presenti;
- provvedere, anche su richiesta degli osservatori astronomici o di associazioni che si occupano di inquinamento luminoso, alla verifica dei punti luce non corrispondenti ai requisiti previsti dalla presente legge, disponendo affinché essi vengano modificati o sostituiti o comunque uniformati ai criteri stabiliti, entro tre mesi dalla notifica della constatata inadempienza e, decorsi questi, improrogabilmente entro sessanta giorni;
- provvedere a individuare gli apparecchi di illuminazione pericolosi per la viabilità stradale e autostradale, in quanto responsabili di fenomeni di abbagliamento o distrazione per i veicoli in transito, e dispongono immediati interventi di normalizzazione, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla presente legge;
- applicare, ove previsto, le sanzioni amministrative di cui all'articolo 10, destinando i relativi proventi per le finalità di cui al comma 4 dell'articolo medesimo.

## 6.4.11 GESTIONE DELLE EMERGENZE E PROTEZIONE CIVILE

	diretto	indiretto	Territoriale
aspetto ambientale	emergenza edifici comunali; emergenze nelle ecopiazze	controllo su attività dei fornitori quando lavorano all'interno degli edifici comunali	emergenze naturali e "artificiali"
significatività	<b>MEDIA</b>	<b>MEDIA</b>	<b>MEDIA</b>
impatto ambientale			
inquinamento dell'aria, produzione di rifiuti, inquinamento delle acque superficiali, della falda, del suolo e sottosuolo			

Il comune si occupa, per quanto di sua competenza, di intervenire nel caso di emergenze.

**Aspetto ambientale diretto**

Per i propri edifici è stato predisposto, tramite il rapporto del Responsabile del Settore Prevenzione e Protezione, il documento di Valutazione dei Rischi e il Piano di Emergenza. Gli edifici scolastici sono dotati di Piano di Emergenza predisposto dalla direzione scolastica.

Periodicamente il personale dipendente effettua la prova di emergenza con spegnimento incendio e evacuazione dall'edificio.

I rischi individuati in ecopiazza quali stillicidi di olio vegetale e incendio del cassone del verde sono gestiti tramite istruzioni operative ed esercitazioni pratiche.

Nel 2009 è stato organizzato dal Comune un corso di prevenzione incendi - rischio incendio medio, tenuto dai Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Pordenone, aperto alle associazioni che in convenzione gestiscono le strutture comunali, i dipendenti e la protezione civile, con esame finale presso il comando di Pordenone e rilascio attestato.

**Aspetto ambientale territoriale**

Non ci sono aggiornamenti rispetto quanto indicato in Dichiarazione Ambientale 2007.

## 6.4.12 SOSTANZE PERICOLOSE

**Sostanze Lesive per lo Strato dell'Ozono e gas fluorurati ad effetto serra**

I condizionatori contengono refrigeranti con e senza HCFC in quantitativi inferiori ai 3kg e quindi non soggetti ad analisi, sono distribuiti: 15 nella sede comunale di villa Saccomani, 3 al centro sociale per anziani, 4 alle scuole secondari e 1 presso la sede della protezione civile, per un totale di 23.

L'impianto di condizionamento del teatro contiene R407C in quantità (6,41 kg + 11-15-16 kg) viene controllato con periodicità annuale ai sensi del Regolamento Parlamento europeo 842/2006/Ce per prevenire perdite di gas fluorurati ad effetto serra.

L'R407A è una miscela HFC zeotropa utilizzata prevalentemente nelle applicazioni a media ed alta temperatura. Le sue proprietà (compresa la pressione) sono piuttosto simili a quelle dell'R22, tanto che risulta essere uno dei fluidi più adatti per sostituirlo negli impianti di condizionamento, nonostante provochi una leggera diminuzione della capacità e dell'efficienza frigorifera. Non contenendo cloro, l'R407C non danneggia l'ozono atmosferico. Inoltre presenta un potenziale di effetto serra inferiore all'R22.

Per quanto riguarda l'impianto di condizionamento/pompa di calore della sede municipale viene utilizzato l'R410A che è una miscela HFC quasi azeotropica utilizzata prevalentemente nelle applicazioni a media ed alta temperatura. Non contenendo cloro, l'R410A non danneggia l'ozono atmosferico, tuttavia presenta un potenziale di effetto serra superiore all'R22. Le sue alte pressioni, l'elevata densità e le buone capacità di scambio termico permettono di utilizzare componenti frigoriferi di dimensioni ridotte, a parità di potenza frigorifera ottenibile. In particolare gli impianti a R410A permettono l'utilizzo di evaporatori, compressori e tubazioni più piccoli a parità di potenza resa rispetto all'R22.

In conseguenza delle minori dimensioni dell'impianto anche la carica di refrigerante risulta minore, a parità di potenza resa. Dal punto di vista energetico l'R410A presenta migliori efficienze energetiche rispetto all'R22.

Anche per questo condizionatore si effettua l'analisi delle fughe con periodicità annuale dato che il quantitativo di R410A è pari a 6 kg per la sede e 10 + 10 kg per la barchessa nuova.

**Amianto**

In nessuna struttura comunale è presente amianto.

**PCB-PCT**

Non sono presenti apparecchiature con olii contenenti PCB/PCT

## 6.4.13 ASPETTI AMBIENTALI NON SIGNIFICATIVI

Di seguito sono elencati gli aspetti ambientali che hanno ottenuto dalla valutazione una significatività definita nulla o trascurabile. Questi aspetti verranno rivalutati almeno una volta l'anno ovvero ogni qual volta vengono modificate le condizioni iniziali di riferimento.

GESTIONE INDIRECTA	SIGNIFICATIVITÀ	miglioramento programmato
infrastrutture sportive	<b>TRASCURABILE</b>	comunicare agli utenti delle infrastrutture buone pratiche per l'ambiente

pulizie degli edifici comunali	TRASCURABILE	comunicare ai propri fornitori buone pratiche per l'ambiente
manutenzione dei servizi igienici	TRASCURABILE	comunicare ai propri fornitori buone pratiche per l'ambiente
manutenzione estintori	TRASCURABILE	controllo servizio attraverso piano di sorveglianza e misurazione
manutenzione impianto rilevatore fumo	TRASCURABILE	controllo servizio attraverso piano di sorveglianza e misurazione
<b>FORNITORI</b>	<b>SIGNIFICATIVITÀ</b>	<b>miglioramento programmato</b>
Fornitori di Materiali per Pulizie Fornitori di Materiali per la Manutenzione del Verde e Cimiteri Manutenzione mezzi Comunali; Fresatura strade sterrate	TRASCURABILE	comunicare ai propri fornitori buone pratiche per l'ambiente
Fornitori di materiale per la manutenzione delle strade Manutenzione degli edifici - materiale edile Fornitori Carburanti per Automezzi Fornitori di Lubrificanti, grasso e antigelo per automezzi municipali	TRASCURABILE	comunicare ai propri fornitori buone pratiche per l'ambiente

## 6.4.14 PREVENZIONE INCENDI

Il Sistema di Gestione Ambientale consente di verificare il costante rispetto per gli edifici soggetti alla normativa sulla prevenzione incendi e di pianificare tutte le attività necessarie per garantire rinnovi e opere di adeguamento. In tabella si riporta lo stato della prevenzione incendi al 14 maggio 2010.

Edificio Comunale	Stato della prevenzione incendi
Scuola Primaria Pasiano e Palestra	parere favorevole dei Vigili del Fuoco (V.V.F.) all'esame del progetto di adeguamento con pratica n.2896 del 12.04.2007; Parere favorevole dei V.V.F al progetto nuovo impianto antincendio, prot.n. 11111/03.08.2009. in corso di adeguamento
Scuola Primaria Cecchini	in corso lavori di ristrutturazione. parere favorevole dei V.V.F. all'esame del progetto di adeguamento del 07.11.2007; in corso di adeguamento.
Scuola Secondaria di Pasiano	parere favorevole dei V.V.F. all'esame del progetto di adeguamento con pratica del 29.12.2004; Parere favorevole dei V.V.F al progetto nuovo impianto antincendio, prot.n. 11111/03.08.2009. in corso di adeguamento,
palestra delle Scuola Secondaria di Pasiano	verifica della portata dell'impianto antincendio eseguita il 15.10.2008 per rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) Parere favorevole dei V.V.F al progetto nuovo impianto antincendio, prot.n. 11111/03.08.2009. in corso di adeguamento
Villa Saccomani (Municipio)	parere favorevole dei V.V.F. all'esame del progetto di adeguamento con pratica del 30.06.2004; verificata la portata dell'impianto antincendio per rilascio del CPI, in data 15.05.2007; in corso di adeguamento.
Biblioteca, Centro Culturale	parere favorevole dei V.V.F. all'esame del progetto di adeguamento con pratica del 07.07.2000; verificata la portata dell'impianto antincendio per rilascio del CPI, in data 15.05.2007; parere favorevole dei V.V.F al progetto nuovo impianto antincendio, prot.n. 11111/03.08.2009. in corso di adeguamento
Sala Polivalente "Teatro Gozzi"	CPI rilasciato il 12/08/2008 con pratica n.10765.
Campo sportivo di Pasiano spogliatoi	gli spogliatoi del campo sportivo saranno annessi alla piscina terminati i lavori di copertura della piscina; al termine dei lavori verrà richiesto CPI
Campo sportivo di Pasiano tribune	parere favorevole dei V.V.F. all'esame del progetto di adeguamento con pratica del 14.04.2000; in corso di verifica.
Palazzetto dello sport	parere favorevole dei V.V.F all'esame del progetto di adeguamento con pratica prot.n. 5326 del 17.04.2009.  parere favorevole dei V.V.F al progetto nuovo impianto antincendio, prot.n. 11111/03.08.2009. in corso di adeguamento
Serbatoio gasolio ad uso mezzi comunali	parere favorevole dei V.V.F all'esame del progetto di adeguamento con pratica n. 28612 prot.n. 12907 del 10.12.2007. lavori eseguiti. da richiedere il CPI

Tabella 20

## 7. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 2007-2010

Di seguito viene riportato lo stato di attuazione degli obiettivi di miglioramento ambientale previsti nel primo triennio di registrazione Emas.

**Obiettivo generale n.1: diminuire la produzione alla fonte dei rifiuti, accrescere la raccolta differenziata e ridurre i casi di abbandono rifiuti.**

**Aspetto ambientale:** rifiuti del territorio, contaminazione del suolo e delle acque, vivibilità dell'ambiente.

**Principio della politica ambientale:** prevenire l'inquinamento, promuovere azioni di controllo, sviluppare e promuovere buone pratiche ambientali, tutelare l'ambiente, migliorare le prestazioni ambientali del territorio

Obiettivi	Azioni	Tempistica di progetto	Risorse	Traguardi da raggiungere	Indicatori	Stato attuazione aprile 2009 (colore verde: risultati in linea col traguardo; colore rosso risultati non in linea col traguardo)	Stato attuazione settembre 2009 (colore verde: risultati in linea col traguardo; colore rosso risultati non in linea col traguardo)	Stato attuazione maggio 2010 (colore verde: risultati in linea col traguardo; colore rosso risultati non in linea col traguardo)
Diminuire la produzione alla fonte dei rifiuti, migliorare la differenziazione dei rifiuti urbani e ridurre i casi di abbandono rifiuti.	Effettuare campagne di educazione ambientale per attività di sensibilizzazione rifiuti.	Fine prevista: marzo 2008	Interne (10 gg/uomo)	Contribuire al mantenimento delle percentuali di raccolta differenziata ottenute nel 2006	N. attività di sensibilizzazione da parte del Comune	<ul style="list-style-type: none"> <li>Effettuata 1 attività di sensibilizzazione "Rigiochiamo con poco" in data 11 maggio 2008.</li> <li>Affidato incarico (allo studio Econsulting) per una campagna di sensibilizzazione alla raccolta differenziata dei rifiuti "Voglio una vita differenziata"</li> <li>Organizzata in collaborazione con Acque del Basso Livenza un'attività di sensibilizzazione all'uso della risorsa idrica consegnando nelle scuole del territorio delle brocche di vetro.</li> </ul> <p>(n. 3 attività di sensibilizzazione) <b>TRAGUARDO RAGGIUNTO</b></p>		
					% raccolta differenziata	<p>La percentuale di raccolta differenziata si assesta attorno il 68, 69%. (68,58% nel 2006; 68,86% nel 2007, 67,98% nel 2008).</p> <p>Mantenimento nel 2009 di un valore percentuale di raccolta differenziata almeno pari al 68%.</p> <p><b>TRAGUARDO RAGGIUNTO</b></p>	<p>La percentuale di raccolta differenziata nel primo semestre 2009 pari a 66,79% risulta in lieve calo ma tale valore essendo parziale non assume alcun significato.</p> <p>Si prevede di raggiungere i traguardi fissati nel 2009: mantenimento della percentuale di raccolta differenziata</p> <p><b>IN FASE DI REALIZZAZIONE</b></p>	<p>Raccolta differenziata 2009: 69,25%</p> <p><b>TRAGUARDO RAGGIUNTO</b></p>
				Ridurre i casi di abbandono del rifiuto rispetto ai dati del 2006 e migliorare la differenziazione dei rifiuti urbani e assimilati.	N. rilevamenti di rifiuti abbandonati sul territorio comunale (dato raccolto a partire da giugno 2007)	<p>I casi di rifiuti abbandonati nel 2006 non sono stati registrati.</p> <p>Nel 2007 si registrano 37 casi di rifiuti abbandonati. Nel 2008 i casi di rifiuti abbandonati sono stati a 43.</p> <p>Considerati i risultati del 2008 il nuovo obiettivo per il 2009 è diminuire almeno del 10% i casi di rifiuti abbandonati rispetto il 2007.</p> <p><b>IN FASE DI REALIZZAZIONE</b></p>	<p>A giugno 2009 si registrano 15 casi di rifiuti abbandonati. Non è possibile quantificare la diminuzione percentuale annua di casi di rifiuti abbandonati in quanto i dati del 2009 sono relativi al primo semestre e non proporzionali al tempo.</p> <p>Si prevede di raggiungere i traguardi fissati nel 2009: diminuzione del 10% di casi di rifiuti abbandonati rispetto il 2007.</p> <p><b>IN FASE DI REALIZZAZIONE</b></p>	<p>I casi di rifiuti abbandonati nel 2009 sono stati 31 (16% meno del 2007)</p> <p><b>TRAGUARDO RAGGIUNTO</b></p>
Accrescere le opportunità di raccogliere rifiuto in modo differenziato in termini di spazi disponibili e tipologie di rifiuto differenziabile	Aumento della dimensione della piazzola ecologica di Pasiano capoluogo	Fine prevista: dicembre 2008	Previsione di spesa pari a € 120.000	Ampliamento effettuato (SI o NO)	m <sup>2</sup>	<p>L'amministrazione non è riuscita a procedere all'ampliamento dell'ecopiazzola a causa di fondi mancanti e di modifiche alla normativa vigente.</p> <p>Con delibera di GC n. 127 del 13/10/2008 è stato affidato il progetto di ampliamento dell'ecopiazzola al responsabile dell'area dei servizi territoriali. In fase di predisposizione del progetto di ampliamento si chiederà approvazione del progetto di variante in ottemperanza alle prescrizioni contenute nella autorizzazione. (D.G. provinciale n.34 del 19/02/2009).</p> <p>Si proroga il traguardo a giugno 2010</p> <p><b>TRAGUARDO NON RAGGIUNTO</b></p>	<p>In data 14/07/09 è stato presentato alla provincia di Pordenone progetto di variante in ottemperanza alle prescrizioni contenute nella autorizzazione (D.G. provinciale n. 34 del 19/02/2009) contenete anche richiesta di ampliamento. Si rimane in attesa di risposta. Si prevede di raggiungere l'obiettivo nei tempi previsti (giugno 2010).</p> <p><b>IN FASE DI REALIZZAZIONE</b></p>	<p>Inviata Valutazione di Impatto Ambientale alla regione su richiesta della provincia. Si rimane in attesa di risposta</p> <p><b>IN FASE DI REALIZZAZIONE</b></p>
	Ampliare la zona recintata della piazzola ecologica di Pasiano	Fine prevista: settembre 2007	Interne	Zona recintata ampliata				

**Obiettivo generale n.2: adottare criteri tesi al rispetto ambientale nella gestione delle proprie forniture e dei propri appalti**
**Aspetto ambientale:** aspetti indiretti fornitori e appaltatori, consumo risorse

**Principio della politica ambientale:** promuovere tra i propri fornitori la cultura del rispetto dell'ambiente, attraverso un costante controllo e coinvolgimento che si traduca in comportamenti ambientalmente corretti e rispettosi dell'ambiente, migliorare le proprie prestazioni ambientali.

Obiettivi	Azioni	Tempistica di progetto	Risorse	Traguardi da raggiungere	Indicatori	Stato attuazione aprile 2009 (colore verde: risultati in linea col traguardo: colore rosso risultati non in linea col traguardo)	Stato attuazione settembre 2009 (colore verde: risultati in linea col traguardo: colore rosso risultati non in linea col traguardo)	Stato attuazione maggio 2010 (colore verde: risultati in linea col traguardo: colore rosso risultati non in linea col traguardo)
Raccogliere informazioni sulla gestione ambientale dei fornitori/appaltatori	Predisporre un questionario da inviare ai fornitori/appaltatori con richiesta di informazioni sulla gestione ambientale	Fine prevista: ottobre 2007	Interne (10gg / uomo)	Raccogliere informazioni sul 70% di fornitori/appaltatori	N. di questionari inviati	Inviati questionari a tutti i principali fornitori (45). Risposte pervenute: 32.  Elaborate tutte le risposte pervenute: 32 e assegnato un punteggio ad ogni fornitore  Raccolte informazioni su 70% (32/45) dei fornitori.		
	Invio del questionario				N. di risposte elaborate	TRAGUARDO RAGGIUNTO		
Elaborazione di una data base dei fornitori/appaltatori		Fine prevista: dicembre 2007	Interne (2gg / uomo)					
Sensibilizzare i fornitori/appaltatori sull'importanza di una corretta gestione ambientale	Informare gli appaltatori e i fornitori della politica ambientale adottata dal Comune	Fine prevista: luglio 2007	Interne (2 gg / uomo)		Materiale informativo inviato / n° appaltatori e fornitori	La politica ambientale è stata inviata a tutti i fornitori unitamente ai questionari. (100%).  TRAGUARDO RAGGIUNTO		
Inserire criteri di responsabilità ambientale nei rinnovi di convenzioni/contratti	Integrare le convenzioni/contratti con criteri o punteggi che privilegino la gestione ambientale nelle gare di appalti pubblici e nelle convenzioni/contratti che vengono rinnovati	Continuativa mente in fase di rinnovo contratto	Interne (10 gg /uomo)	100% appaltatori e fornitori informati Revisione contratti	N.contratti revisionati/n. contratti in rinnovo	Nella gara d'appalto per il servizio di pulizia dei locali (biblioteca, sede comunale, alloggi per anziani, progetto giovani) vengono assegnati 5 punti a chi garantisce la percentuale più elevata di prodotti certificati secondo un sistema di etichettatura ambientale di tipo I. A giugno 2009 non ci sono aggiornamenti.  Mantenimento nel 2009 dell'obiettivo di integrare convenzioni/contratti con criteri ambientali  TRAGUARDO RAGGIUNTO	Non ci sono contratti in rinnovo.	Non ci sono contratti in rinnovo.
Avvalersi di fornitori particolarmente attenti alla gestione ambientale	Inserire criteri di responsabilità ambientale nelle nuove convenzioni/contratti identificazione fornitori e appaltatori che possiedono già un sistema di gestione ambientale	Fine prevista: dicembre 2007	Interne (10 gg /uomo)	Selezionare il 30% dei nuovi fornitori con SGA proprio	N. di nuovi fornitori che presentano un sistema di gestione ambientale / n° vecchi fornitori * 100	Non realizzato in quanto non si sono selezionati nuovi fornitori.  Si proroga a marzo 2010 il traguardo inizialmente fissato a dicembre 2007.  IN FASE DI REALIZZAZIONE	Non realizzato in quanto non si sono selezionati nuovi fornitori.  Mantenimento nel 2009 dell'obiettivo di selezionare nuovi fornitori con un SGA.  IN FASE DI REALIZZAZIONE	Non realizzato in quanto non si sono selezionati nuovi fornitori.  Mantenimento nel 2010 dell'obiettivo di selezionare nuovi fornitori con un SGA.  TRAGUARDO NON RAGGIUNTO
Privilegiare gli acquisti verdi	Inserimento nelle gare di criteri o punteggi che privilegiano le ditte con prodotti o servizi a contenuto ecologico.	Continuamente in fase di rinnovo dei contratti dal 2007 al 2010.	Interne (20 gg /uomo)	30% di spesa "verde" nell'anno 20xx rispetto agli acquisti del medesimo anno	Valore degli acquisti verdi nell'anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Inserite clausole ambientali nella gara d'appalto per il servizio di pulizia dei locali.</li> <li>■ Nel biennio 2007-2008 sono state acquistate circa 930 risme di carta riciclata su 1.740 totali (53%)</li> <li>■ Le cartucce per stampanti vengono riciclate al 10%</li> </ul> Mantenimento nel 2009	Nel primo semestre 2009 sono state acquistate 100 risme di carta con etichette ambientali su 200 risme acquistate totali (50%)  TRAGUARDO RAGGIUNTO	A maggio 2010 sono state acquistate solo risme di carta riciclata (240 risme ovvero 100% acquisti verdi)  TRAGUARDO RAGGIUNTO

Obiettivi	Azioni	Tempistica di progetto	Risorse	Traguardi da raggiungere	Indicatori	Stato attuazione aprile 2009 (colore verde: risultati in linea col traguardo; colore rosso risultati non in linea col traguardo)	Stato attuazione settembre 2009 (colore verde: risultati in linea col traguardo; colore rosso risultati non in linea col traguardo)	Stato attuazione maggio 2010 (colore verde: risultati in linea col traguardo; colore rosso risultati non in linea col traguardo)
	Acquisto di arredi e materiali di cancelleria derivanti da prodotti con componenti totali o parziali di ricicli					TRAGUARDO RAGGIUNTO		

**Obiettivo generale n.3: promuovere azioni per il miglioramento della gestione della risorsa idrica e degli scarichi idrici e tutelare lo stato delle acque**

Aspetto ambientale: acque superficiali, risorse idriche, scarichi idrici, depuratore

Principio della politica ambientale: tutelare le risorse naturali ponendo attenzione agli strumenti per la sua ottimale protezione e cura, prevenire l'inquinamento e promuovere azioni di controllo

Obiettivi	Azioni	Tempistica di progetto	Risorse	Traguardi da raggiungere	Indicatori	Stato attuazione aprile 2009 (colore verde: risultati in linea col traguardo; colore rosso risultati non in linea col traguardo)	Stato attuazione settembre 2009 (colore verde: risultati in linea col traguardo; colore rosso risultati non in linea col traguardo)	Stato attuazione maggio 2010 (colore verde: risultati in linea col traguardo; colore rosso risultati non in linea col traguardo)
Incrementare l'allacciamento delle utenze civili alle reti fognarie.	Rilevazione della posizionatura delle utenze e allacciamenti anche su supporto GIS Convogliare i carichi reflui presenti verso sistemi di depurazione esistenti o da realizzare.	Fine prevista: dicembre 2007	Interne con il supporto della Società Acque del Basso Livenza S.P.a.	Allacciare almeno il 30% delle utenze rilevate	N. scarichi allacciati/scarichi rilevati	Acquistata attrezzatura per la rilevazione della posizione tura delle utenze e allacciamenti. In attesa di formazione al personale sull'utilizzo dello strumento.  Entro settembre 2009 si intende formare il personale addetto e realizzare quanto pianificato nel precedente obiettivo e non raggiunto.  <b>IN FASE DI REALIZZAZIONE</b>	Si proroga a dicembre 2009 la formazione del personale addetto a causa di risorse mancanti.  <b>TRAGUARDO NON RAGGIUNTO</b>	Si proroga a dicembre 2010 la formazione del personale addetto a causa di risorse mancanti.  <b>TRAGUARDO NON RAGGIUNTO</b>
Miglioramento del deflusso delle acque piovane e di scolo e degli scarichi	Realizzazione collegamento fognario tra frazioni di: Visinale e Cecchini.	Fine prevista: dicembre 2010	700.000 € approvato nell'elenco annuale dei lavori pubblici 2007 con del. C.C. n. 4 del 23.01.2007	Estensione rete fognaria	Realizzazione opere: si/no	In corso progettazione esecutiva per la fognatura di Visinale e Cecchini con sovrastante pista ciclabile.  Si provvederà a raggiungere l'obiettivo nei tempi previsti.  <b>IN FASE DI REALIZZAZIONE</b>	I lavori di costruzione della fognatura di Visinale e Cecchini con sovrastante pista ciclabile sono iniziati il 30 giugno 2009.  Si prevede di raggiungere l'obiettivo nei tempi previsti (dicembre 2010)  <b>IN FASE DI REALIZZAZIONE</b>	Si prevede di raggiungere l'obiettivo nei tempi previsti (dicembre 2010)  <b>IN FASE DI REALIZZAZIONE</b>
	Realizzazione opere di captazione, regimazione e scolo delle acque meteoriche: Pozzo e Pasiano.		Finanziamento regionale già disponibile (€ 360.000)			Aumentare di 1760 m la superficie di rete fognaria	Opere di captazione regimazione e scolo delle acque meteoriche di Pozzo: conclusi interventi di difesa idraulica. Opere di captazione regimazione e scolo delle acque meteoriche di Pasiano: l'Assessore Regionale alla Protezione Civile, Commissario Delegato, Gianfranco Moretton con decreto prot. n. OPI/CD3/485.001 del 02.04.2008, ha approvato il progetto definitivo-esecutivo; il responsabile dell'Area Servizi e Risorse Territoriali con determinazione n.832 del 01.10.2008 ha approvato il verbale di gara aggiudicando l'appalto dei lavori; termine lavori previsto entro luglio 2009.  Si provvederà a raggiungere l'obiettivo nei tempi previsti.  <b>IN FASE DI REALIZZAZIONE</b>	Opere di captazione regimazione e scolo delle acque meteoriche di Pasiano: richiesta variante al progetto al fine di completare le opere migliorando aspetto estetico, funzionalità e sicurezza. In particolare si procederà alla costruzione di parapetti sui manufatti e alla pavimentazione della parte prospiciente al cimitero.  Si prevede di raggiungere l'obiettivo nei tempi previsti. (dicembre 2010)  <b>IN FASE DI REALIZZAZIONE</b>
	Strutturare un piano di manutenzione della pulizia dei fossati	Fine prevista: giugno 2007	Interne 5.000 €	Miglioramento della manutenzione dei fossati (pulizia)	Realizzazione piano (si/no) N. chiamate lamentele anno (a partire dal 2007)	Redatto un piano di manutenzione della pulizia dei fossati nel 2007. Dal 1/11/2008 si sono registrate 5 lamentele.  Mantenimento nel 2009  <b>IN FASE DI REALIZZAZIONE</b>	Mantenimento nel 2009  <b>IN FASE DI REALIZZAZIONE</b>	Nel 2009 sono state registrate 8 lamentele mentre a maggio 2010 si registrano 2 lamentele  <b>TRAGUARDO RAGGIUNTO</b>

**Obiettivo generale n.4: aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili degli edifici pubblici.**

Aspetto ambientale: consumi energetici, emissioni in atmosfera, contaminazione del suolo

Principio della politica ambientale: prevenire l'inquinamento, tutelare le risorse naturali ed energetiche, migliorare le proprie prestazioni ambientali

Obiettivi	Azioni	Tempistica di progetto	Risorse	Traguardi da raggiungere	Indicatori	Stato attuazione aprile 2009 (colore verde: risultati in linea col traguardo: colore rosso risultati non in linea col traguardo)	Stato attuazione settembre 2009 (colore verde: risultati in linea col traguardo: colore rosso risultati non in linea col traguardo)	Stato attuazione maggio 2010 (colore verde: risultati in linea col traguardo: colore rosso risultati non in linea col traguardo)
Migliorare l'efficienza degli impianti termici	Richiesta preventivo	Fine prevista: settembre 2007	Interne	Diminuzione del 5% dei consumi in tep	Consumi in TEP (tonnellate di petrolio equivalente) annue dopo la sostituzione delle caldaie	Ottenuto il preventivo per la centrale termica, i lavori di restauro dell'ex sede municipale sono stati avviati all'inizio di ottobre 2008.  Fine prevista aprile 2010.  <b>IN FASE DI REALIZZAZIONE</b>	Avviati lavori di sostituzione delle centrali termiche a gasolio della scuola primaria e della palestra. Fine prevista ottobre 2009. Richiesta variazione di bilancio per procedere con l'appalto per la sostituzione della centrale a gasolio della biblioteca.  Si prevede di raggiungere l'obiettivo nei tempi previsti (febbraio 2011).  <b>IN FASE DI REALIZZAZIONE</b>	Terminati lavori presso scuola primaria e palestra Con i dati attualmente disponibili non è possibile fare un confronto reale sui consumi. La verifica di raggiungimento del traguardo previsto (riduzione 5% consumi tep) verrà eseguita rapportando i consumi 2010 con i consumi 2009.  La giunta si impegna a valutare lo stanziamento di risorse per la sostituzione della centrale della biblioteca nella prossima variazione di bilancio. (data prevista luglio 2010) (data prevista sostituzione centrale termica della biblioteca: settembre settembre 2011)  <b>IN FASE DI REALIZZAZIONE</b>
	Sostituire centrale termica a gasolio dell'ex sede municipale con una centrale a gas metano	Fine prevista: febbraio 2008	Previsto all'interno del progetto di ristrutturazione e (91.000€ previsti per l'impianto idrico, condizionamento e riscaldamento, termoventilazione e sanitario)					
	Sostituire centrale termica a gasolio della biblioteca con una centrale a gas metano	Fine prevista: ottobre 2008.	Da definire nel bilancio 2008.					
	Sostituire centrale termica a gasolio della scuola primaria e della palestra con una centrale a gas metano	Fine prevista: ottobre 2008.	Da definire nel bilancio 2008.					
						Non attuato per mancanza di risorse. Le risorse necessarie sono state definite nel bilancio 2009 (allocati 104.000 €). Si prevede di sostituire le centrali termiche a gasolio della biblioteca, della scuola primaria e della palestra entro ottobre 2009.  Si proroga a febbraio 2011 il traguardo inizialmente fissato al 2008  <b>TRAGUARDO NON RAGGIUNTO</b>		

**Obiettivo generale n.5: estendere le aree metanizzate**

Aspetto ambientale: consumi energetici - contaminazione del suolo- emissioni in atmosfera

Principio della politica ambientale: migliorare la salute della vita della comunità - prevenire l'inquinamento - individuare strumenti di pianificazione del territorio

Obiettivi	Azioni	Tempistica di progetto	Risorse	Traguardi da raggiungere	Indicatori	Stato attuazione aprile 2009 (colore verde: risultati in linea col traguardo: colore rosso risultati non in linea col traguardo)	Stato attuazione settembre 2009 (colore verde: risultati in linea col traguardo: colore rosso risultati non in linea col traguardo)	Stato attuazione maggio 2010 (colore verde: risultati in linea col traguardo: colore rosso risultati non in linea col traguardo)
Estendere la superficie coperta dal servizio di metanodotto	Convenzione per estensione aree metanizzate di Pozzo e Rivarotta	Fine prevista: luglio 2007	385.000 €	Aumento copertura del 8% rispetto al valore dell'anno 2006	m di copertura	Stipulata convenzione con Asco Piave.  Messa in esecuzione della rete il 28 marzo 2008 (comunicazione n.14437 del 12 agosto 2008)  Il collegamento rete gas Pasiano-Meduna (Squarzalovo Ronconi Brozzette e Rivarotta) è in stato realizzazione per un totale di circa 2.000 m (aumento del 10% rispetto il 2006)  TRAGUARDO RAGGIUNTO		

**Obiettivo generale n.6: sensibilizzare la popolazione sui temi del risparmio energetico**

Aspetto ambientale: consumi energia - emissioni in atmosfera - contaminazione del suolo

Principio della politica ambientale: migliorare la salute della vita della comunità - prevenire l'inquinamento - tutelare la risorsa energetica

Obiettivi	Azioni	Tempistica di progetto	Risorse	Traguardi da raggiungere	Indicatori	Stato attuazione aprile 2009 (colore verde: risultati in linea col traguardo: colore rosso risultati non in linea col traguardo)	Stato attuazione settembre 2009 (colore verde: risultati in linea col traguardo: colore rosso risultati non in linea col traguardo)	Stato attuazione maggio 2010 (colore verde: risultati in linea col traguardo: colore rosso risultati non in linea col traguardo)
Sensibilizzazione della popolazione al risparmio energetico	Invio volantini come nell'anno 2006	Fine prevista: ottobre 2007	Interne (3gg/uomo) € 200	Mantenere la diffusione di opuscoli informativi sul risparmio energetico domestico rispetto all'anno 2006	N. opuscoli distribuiti nel 2007 rispetto i 1000 (circa) distribuiti	Non realizzato in quanto si è deciso di sensibilizzare la cittadinanza al risparmio idrico. In giugno 2008 sono stati consegnati ai cittadini 3000 kit per il risparmio idrico.  Proroga a ottobre 2009 del traguardo previsto per il 2007  IN FASE DI REALIZZAZIONE	In fase di pianificazione la nuova spedizione di opuscoli informativi sul risparmio energetico.  Si prevede di inviare gli opuscoli sul risparmio energetico entro ottobre 2009 come pianificato.  IN FASE DI REALIZZAZIONE	Trasmessi 1000 opuscoli il 10 febbraio 2010  TRAGUARDO RAGGIUNTO

**Obiettivo generale n. 7: coinvolgimento dei soggetti privati all'uso di strumenti volontari per la tutela dell'ambiente**

**Aspetto ambientale:** aspetti ambientali indiretti territoriali (attività produttive e loro aspetti ambientali)

**Principio della politica ambientale:** attivare soluzioni che migliorino la salute e la qualità della vita di tutta la comunità - individuare in maniera sistematica e completa tutte le parti interessate presenti nel territorio per avviare e gestire con essi relazioni costruttive volte allo sviluppo e alla promozione di buone pratiche ambientali - creare strategie che utilizzino adeguati strumenti finalizzati alla promozione dei Sistemi di Gestione Ambientali presso la comunità economica e sociale del territorio.

Obiettivi	Azioni	Tempistica di progetto	Risorse	Traguardi da raggiungere	Indicatori	Stato attuazione aprile 2009 (colore verde: risultati in linea col traguardo: colore rosso risultati non in linea col traguardo)	Stato attuazione settembre 2009 (colore verde: risultati in linea col traguardo: colore rosso risultati non in linea col traguardo)	Stato attuazione maggio 2010 (colore verde: risultati in linea col traguardo: colore rosso risultati non in linea col traguardo)
Sensibilizzazione alle attività del comune	Preparazione e somministrazione di un questionario ad hoc per le imprese, comunicando cosa sta facendo il comune	Fine prevista dicembre 2009	Interne (10gg / uomo)	Questionari inviati nel 2009 rispetto alle imprese esistenti nello stesso anno	N. di questionari inviati / n. imprese presenti sul territorio	Attualmente non è ancora stato predisposto questionario mirato per le imprese. Raggiungimento traguardo previsto <b>IN FASE DI REALIZZAZIONE</b>	Durante le elezioni (giugno 2009) è stato inviato a tutti i cittadini un opuscolo informativo sui risultati ottenuti dal comune grazie al SGA. Predisposta bozza di questionario mirato per le imprese. Raggiungimento traguardo entro i termini previsti. <b>IN FASE DI REALIZZAZIONE</b>	Si decide di inviare brocure contenete materiale informativo sui SGA. Raggiungimento traguardo entro i termini previsti (dicembre 2010) <b>IN FASE DI REALIZZAZIONE</b>
	Elaborazione delle informazioni	Fine prevista gennaio 2010						
		Fine prevista aprile 2010						
Promuovere ed incentivare l'acquisizione di certificazioni ambientale ISO14001 e l'adesione al regolamento EMAS da parte degli enti pubblici e privati operanti nel territorio	Distribuzione alle aziende di materiale informativo riguardante i vantaggi ricavabili e i possibili contributi regionali e nazionali ottenibili	Inizio ottobre 2008 Fine prevista dicembre 2010	Interne (30gg / uomo)	Il traguardo previsto è quello di informare tutte le organizzazioni presenti sul territorio a inizio 2008 dei vantaggi perseguibili da una certificazione ambientale.	Numero di aziende informate	Attualmente non è ancora stato predisposto questionario mirato per le imprese. Raggiungimento traguardo previsto <b>IN FASE DI REALIZZAZIONE</b>	Predisposta bozza di materiale informativo sui SGA (vantaggi, tempi, costi). Raggiungimento traguardo entro i termini previsti. (dicembre 2010) <b>IN FASE DI REALIZZAZIONE</b>	

**Obiettivo generale n.8: mantenere e migliorare le piste ciclabili**

Aspetto ambientale: emissioni in atmosfera - rumore - mobilità sostenibile (vivibilità dell'ambiente urbano)

Principio della politica ambientale: attivare soluzioni che migliorino la salute e la qualità della vita di tutta la comunità

Obiettivi	Azioni	Tempistica di progetto	Risorse	Traguardi da raggiungere	Indicatori	Stato attuazione aprile 2009 (colore verde: risultati in linea col traguardo; colore rosso risultati non in linea col traguardo)	Stato attuazione settembre 2009 (colore verde: risultati in linea col traguardo; colore rosso risultati non in linea col traguardo)	Stato attuazione maggio 2010 (colore verde: risultati in linea col traguardo; colore rosso risultati non in linea col traguardo)
Sicurezza e mobilità del cittadino	aumentare l'estensione delle piste ciclabili nelle frazioni di Cecchini e Sant'Andrea	Fine prevista: dicembre 2007	136.000€	Aumento del 10% di m di pista ciclabile rispetto al 2006	m di pista ciclabile	Aumento di 180 m. di pista ciclabile nella frazione di Sant'Andrea e di circa 800 m nella frazione di Cecchini. Aumento del 17% (980m/5900m).  TRAGUARDO RAGGIUNTO		

**Obiettivo generale n.9: sensibilizzare comportamenti in accordo alla politica e ai programmi ambientali del comune degli stake holders attraverso corsi di formazione, informazione e campagne di sensibilizzazione.**

Aspetto ambientale: aspetti ambientali indiretti territoriali

Principio della politica ambientale: Individuare in maniera sistematica e completa tutte le parti interessate presenti nel territorio (enti locali, associazioni di categoria, attività economiche presenti, nonché tutte le associazioni no profit e volontarie di carattere culturale, sportive, ricreative, con scopi socialmente utili) per avviare e gestire con essi relazioni costruttive volte allo sviluppo ed alla promozione di buone pratiche ambientali; Creare strategie che utilizzino adeguati strumenti finalizzati all'Educazione Ambientale e alla diffusione e promozione dei Sistemi di Gestione Ambientali presso la comunità economica e sociale del territorio; Favorire e facilitare l'ascolto ed il dialogo a e con i cittadini attraverso il coordinamento degli strumenti di comunicazione a disposizione.

Obiettivi	Azioni	Tempistica di progetto	Risorse	Traguardi da raggiungere	Indicatori	Stato attuazione aprile 2009 (colore verde: risultati in linea col traguardo; colore rosso risultati non in linea col traguardo)	Stato attuazione settembre 2009 (colore verde: risultati in linea col traguardo; colore rosso risultati non in linea col traguardo)	Stato attuazione maggio 2010 (colore verde: risultati in linea col traguardo; colore rosso risultati non in linea col traguardo)
Analisi fiducia e collaborazione stakeholders	Mappatura degli stake holders	Fine prevista: luglio 2007	Interne (5 gg/ uomo)	50% stakeholders individuati	N. stakeholders coinvolti/numero stakeholders individuati	Inviati questionari a tutti i cittadini in occasione degli auguri di natale.  Si proroga a marzo 2009 l'elaborazione dei questionari inviati e l'individuazione di strumenti di sensibilizzazione.  IN FASE DI REALIZZAZIONE	I questionari pervenuti (91) sono stati elaborati e i risultati sono stati pubblicati sul sito internet del comune.  TRAGUARDO RAGGIUNTO	
	Analisi percezione stato ambiente e fiducia verso il comune: elaborazione questionario e sua distribuzione	Fine prevista: dicembre 2007	Interne (2 gg/ uomo)					
	Individuazione degli strumenti mediatici (volantini, giornali, televisione) necessari alla sensibilizzazione e ambientale	Fine prevista: luglio 2008	Interne (2 gg/ uomo)					
Collaborazione con gli stake holders	Organizzare almeno un evento con la collaborazione degli stake holders	Fine prevista: settembre 2008	Interne (3 gg/ uomo)	Realizzazione azione (si/no)	N. partecipanti all'evento	Campagna di sensibilizzazione a bere acqua potabile: consegna delle brocche (con Acque del Basso Livenza) nelle scuole; Incontro pubblico "abitare consapevole" organizzato con Agenzia Provinciale per l'energia di Udine e Legaambiente del FVG (12 partecipanti).  TRAGUARDO RAGGIUNTO		
Promuovere e stimolare la diffusione dell'educazione ambientale nelle scuole	Collaborazione con LaREA per realizzazione mostra "Tutti su per terra"	Fino al 2009.	Interne (20 gg/ uomo)	Inserire almeno un'attività di educazione ambientale nel programma scolastico	N. progetti educativi predisposti/realizzati	Con le scuole sono state realizzate le seguenti attività: ▪ Mostra "Tutti su per terra" dal 5 al 31 ottobre 2007 ▪ Mostra "Energicamente" aprile 2008		

Obiettivi	Azioni	Tempistica di progetto	Risorse	Traguardi da raggiungere	Indicatori	Stato attuazione aprile 2009 (colore verde: risultati in linea col traguardo; colore rosso risultati non in linea col traguardo)	Stato attuazione settembre 2009 (colore verde: risultati in linea col traguardo; colore rosso risultati non in linea col traguardo)	Stato attuazione maggio 2010 (colore verde: risultati in linea col traguardo; colore rosso risultati non in linea col traguardo)
	Progetti educativi attraverso visite a parchi naturalistici, materiale informativo - educativo, lezioni mirate da parte del corpo insegnante		Finanziamento con contributo Regionale € 1.500,00 + 12gg /u			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Giornata di sensibilizzazione al riciclo dei giocattoli usati in plastica "Rigiochiamo con poco" maggio 2008</li> <li>Collaborazione con l'Istituto Comprensivo per la realizzazione dei progetti inseriti nel piano di offerta formativa (POF):</li> <li>▪ nel a.s. 2007/2008 progetto "la vita nell'ambiente" (contributo complessivo 13.000€)</li> <li>▪ nel a.s 2008/2209 realizzazione di programmi di educazione ambientale(contributo complessivo 14.000€).</li> </ul> <p>(realizzati tutti i progetti predisposti) TRAGUARDO RAGGIUNTO</p>		

## 8. PROGRAMMA AMBIENTALE 2010-2013

Nel prossimo triennio si prevede di: raggiungere quanto non ancora raggiunto o in fase di realizzazione nel programma ambientale 2007-2010 e realizzare gli obiettivi e traguardi di seguito pianificati e approvati con delibera di Giunta Comunale n. 67 del 18.05.2010.

Gli obiettivi di miglioramento ambientale rappresentano i risultati che il Comune si prefigge di ottenere in campo ambientale, coerentemente con gli impegni già espressi nella Politica Ambientale. Essi sono finalizzati alla prevenzione dell'inquinamento ed al costante miglioramento delle prestazioni ambientali, specialmente per quanto riguarda gli aspetti ambientali valutati come significativi (es. consumi energetici).

Nell'individuazione degli interventi sono stati tenuti in opportuna considerazione le risorse economiche, gestionali ed umane a disposizione del Comune (compatibili con il bilancio).

Le scadenze temporali sono fissate anche tenendo conto delle esigenze operative della struttura organizzativa dell'Amministrazione Comunale.

	Principio della politica ambientale	Aspetto Ambientale	Obiettivi	Azioni	Responsabilità	Tempistica di progetto	Risorse	Traguardi da raggiungere	Indicatori
1	Prevenire l'inquinamento	Emissioni in atmosfera, consumi di materia, consumi energetici	Sensibilizzare la popolazione all'uso della rete delle piste ciclabili	Realizzare iniziative/incontri	RDA	apr-13	interne (uomo)	(2/gg almeno 2 iniziative nel triennio)	n. attività di sensibilizzazione
2	Promuovere azioni di controllo	Emissioni in atmosfera	Migliorare il controllo dell'inquinamento atmosferico	Realizzare protocollo d'intesa con ARPA per eseguire campagne di monitoraggio dell'aria in ambito urbano	RST	set-11	interne (5/gg uomo)	realizzato (si /no)	n. campagne nel triennio
				Acquistare auto elettrica	ufficio manutenzioni	apr-13	€ 20.000	realizzato (si /no)	
3	Prevenire l'inquinamento, migliorare le proprie prestazioni ambientali	Consumi energetici	Promuovere il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili	Effettuare audit energetici negli edifici comunali e redazione di studio di fattibilità degli interventi di miglioramento possibile	RST/RSGA	mar-11	€ 2.000	almeno 1 audit energetico + proposte di miglioramento	
				modificare impianti di illuminazione degli edifici comunali con tecnologie a basso impatto ambientale	ufficio manutenzioni	apr-11	€ 5.000	intervenire in almeno 1 edificio all'anno	n. interventi effettuati/anno
4	Sviluppare e promuovere buone pratiche ambientali, tutelare l'ambiente	Aspetti ambientali indiretti territoriali	Sensibilizzare i cittadini al rispetto dell'ambiente	Sostenere progetti formativi di educazione ambientale nel distretto scolastico	ufficio affari generali	apr-11	interne (7 gg/uomo)	almeno 1 progetto ad anno	progetto/anno
5	Tutelare le risorse naturali, migliorare le proprie prestazioni ambientali	Consumi idrici	Ridurre i consumi idrici nelle utenze comunali	Dotare i rubinetti delle strutture comunali di riduttori di flusso	ufficio manutenzioni	mag-11	€100	almeno 3 riduttori/anno	n riduttori installati/anno
				Realizzare studio di fattibilità / progetto per il riutilizzo delle acque piovane nei servizi igienici di nuovi edifici (es. edifici di Pozzo)	RST	dic-11	interne (5gg/uomo)	avviato progetto (si/no)	

## 9. CONVALIDA DELL' AGGIORNAMENTO DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

La presente Dichiarazione Ambientale, con dati riferiti al 31/12/2009, è conforme ai requisiti del Regolamento CE n.1221/2009 - EMAS e ha validità annuale dalla data della presente convalida.

L'Ente accreditato che ha verificato e convalidato il rinnovo triennale 2010 ai sensi del Regolamento CE n.1221/2009 è RINA Services SpA, Via Corsica, 12 - 16128 Genova (numero di accreditamento IT-V-0002).

RINA Services SpA ha verificato, attraverso una visita ai siti, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni che la politica, il sistema di gestione e le procedure di audit sono conformi al Regolamento CE n.1221/2009 (EMAS III).

L'Amministrazione Comunale di "Pasiano di Pordenone" dichiara che i dati pubblicati nel presente documento sono reali e corrispondono a verità e si impegna a diffonderli e renderli pubblici attraverso la presente dichiarazione.

Il Comune si impegna, inoltre, a presentare con periodicità annuale al verificatore ambientale accreditato le variazioni dei dati e delle informazioni contenute nel documento per la convalida periodica e a trasmettere la completa revisione della Dichiarazione Ambientale entro tre anni dalla data della convalida della presente.

<b>RINA</b>	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
<b>CONVALIDA PER CONFORMITA'</b> <b>AL REGOLAMENTO CE</b> <b>N° 1221/2009 del 25.11.2009</b> <b>( Accredитamento IT - V - 0002 )</b>	
<b>N. 230</b>	
Dr. Roberto Cavanna Direttore Divisione Certificazione 	
RINA Services S.p.A. Genova, 23/06/2010	

## 10. AGGIORNAMENTO NORMATIVO 2009

varie	L.R.n.16 del 5/12/2008	Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo.
APPALTI E ACQUISITI VERDI	Dm Ambiente 12/10/2009 Acquisti verdi della Pa - Ammendanti e risme di carta - Criteri ambientali	Criteri ambientali minimi per l'acquisto di ammendanti e per l'acquisto di carta in risme da parte della pubblica amministrazione
RIFIUTI	Dpcm 27/04/2010 DI 20/04/2010, n. 72	Modifiche al Modello unico di dichiarazione ambientale (Mud) Misure urgenti per il differimento di termini in materia ambientale - Proroga Mud - Proroga "emission trading"
RIFIUTI SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti)	D.M. 15/02/2010  D.M. 17/12/2009	Modifiche ed integrazioni al decreto 17 dicembre 2009, recante: «Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 14-bis del decreto-legge n. 78 del 2009 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009». Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'art. 14-bis del decreto-legge n. 78 del 2009 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009.
SICUREZZA SUL LAVORO	Dlgs n.106 del 3/8/2009	Disposizioni integrative e correttive al Dlgs 9 aprile 2008, n. 81
SOSTANZE PERICOLOSE	Regolamento Parlamento europeo e Consiglio 1005/2009/Ce	Sostanze che riducono lo strato di ozono (rifusione) - Abrogazione del regolamento 2037/2000/Ce

## 11. GLOSSARIO, TERMINI, ACRONIMI, UNITÀ DI MISURA

**Politica ambientale:** le intenzioni e l'orientamento generali di un'organizzazione rispetto alla propria prestazione ambientale, così come espressa formalmente dall'alta direzione, ivi compreso il rispetto di tutti i pertinenti obblighi normativi in materia di ambiente e l'impegno ad un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. Tale politica fornisce un quadro di riferimento per gli interventi e per stabilire gli obiettivi e i traguardi ambientali;

**Miglioramento continuo:** processo di miglioramento, di anno in anno, dei risultati misurabili del sistema di gestione ambientale relativi alla gestione da parte di un'organizzazione dei suoi aspetti ambientali significativi in base alla sua politica e ai suoi obiettivi e ai suoi target ambientali; questo miglioramento dei risultati non deve necessariamente verificarsi simultaneamente in tutti i settori di attività;

**Prestazione ambientale:** i risultati misurabili della gestione dei propri aspetti ambientali da parte dell'organizzazione;

**Analisi ambientale:** esauriente analisi iniziale degli aspetti, degli impatti e delle prestazioni ambientali connesse all'attività di un'organizzazione;

**Aspetto ambientale:** elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che ha o può avere un impatto sull'ambiente;

**Aspetto ambientale diretto:** aspetto ambientale associato alle attività, ai prodotti, ai servizi dell'organizzazione medesima sul quale quest'ultima ha un controllo di gestione diretto;

**Aspetto ambientale indiretto:** aspetto ambientale che può derivare dall'interazione di un'organizzazione con terzi e che può essere influenzato, in misura ragionevole, da un'organizzazione;

**Impatto ambientale:** qualsiasi modifica all'ambiente, positiva o negativa, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti dai servizi di un'organizzazione;

**Programma ambientale:** descrizione delle misure (responsabilità e mezzi) adottate o previste per raggiungere obiettivi e target ambientali e relative scadenze;

**Obiettivo ambientale:** fine ambientale complessivo, per quanto possibile quantificato, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione si prefigge di raggiungere;

**Sistema di gestione ambientale:** parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale;

**Acquisti verdi:** prodotti che possiedono requisiti ecologici, realizzati prevalentemente in materiale riciclato o garantiscono una effettiva riduzione dei consumi energetici o idrici, della produzione dei rifiuti o dell'emissione di inquinanti attraverso il loro utilizzo

**APAT:** Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici

**ARPA:** Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

**ATO:** Ambito Territoriale Ottimale (introdotti dalla L. Galli)

**ATOI:** Ambito Territoriale Ottimale Interregionale del Lemene

**delibera CC=** delibera di Consiglio Comunale

**delibera GC=** delibera di Giunta Comunale

**nd:** non disponibile

**na:** non ammissibile

**HFC:** idrofluorocarburi (composto organico formato da carbonio, idrogeno e fluoro, in cui la molecola non ha più di sei atomi di carbonio)

**R22:** monoclorodifluorometano, noto anche come freon 22 ha formula  $\text{CHF}_2\text{Cl}$

**HCFC:** idroclorofluorocarburi

Unità di Misura

$\text{m}^3$	metri cubi	t	tonnellate
l	litri	Kg	chilogrammi
mg/l	milligrammi al litro	$\mu\text{g}/\text{l}$	microgrammi al litro
tep	tonnellate equivalenti di petrolio	V/m	Volt al metro
$\text{m}^3/\text{h}$	metri cubi all'ora		

Simboli:

↔ : indicatore costante nell'intervallo di tempo

⇩ : indicatore in diminuzione nell'intervallo di tempo

↘ : indicatore in leggera diminuzione nell'intervallo di tempo

↗ : indicatore in aumento nell'intervallo di tempo

↖ : indicatore in leggero aumento nell'intervallo di tempo